



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

## **Liceo Statale "V. De Caprariis"**

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. 0825/1644250 fax: 0825/1643462  
Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991048 - Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 - 83029 - tel./fax 0825532450  
e-mail: [avps06000b@istruzione.it](mailto:avps06000b@istruzione.it) sito web: [www.scientificotripalda.gov.it](http://www.scientificotripalda.gov.it)

Prot. n. 2000/05-01 del 12/05/2018

# **ESAME DI STATO 2018**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**5<sup>^</sup> sez. E - Liceo Scientifico**

**Sede di Atripalda**

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO  
elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998  
e dell'art. 6 dell'O.M. n. 350 del 02.05.2018

Anno Scolastico  
2017/2018

## CONSIGLIO DI CLASSE

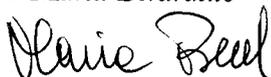
<i>Docenti</i>	<i>Materie d'insegnamento</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
Ammaturo Giuseppina	ITALIANO	x
Della Vecchia Marina	LATINO	
De Marco Maria	STORIA e FILOSOFIA	x
Troisi Clelia	INGLESE	
Mattera Marco	MATEMATICA e FISICA	
Troise Angela	SCIENZE NATURALI	
De Rienzo Mafalda	DISEGNO e STORIA dell'ARTE	x
Abbate Monica	SCIENZE MOTORIE	
Romano Paola	RELIGIONE	

**COORDINATRICE DI CLASSE:**

*Prof.ssa Mafalda De Rienzo*

**DIRIGENTE SCOLASTICO:**

*Prof.ssa Maria Berardino*



## CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docenti</i>	<i>Materie d'insegnamento</i>	<i>Firma</i>
Ammaturo Giuseppina	ITALIANO	<i>Giuseppina Ammaturo</i>
Della Vecchia Marina	LATINO	<i>M. Della Vecchia</i>
De Marco Maria	STORIA e FILOSOFIA	<i>Maria De Marco</i>
Troisi Clelia	INGLESE	<i>Clelia Troisi</i>
Mattera Marco	MATEMATICA E FISICA	<i>M. Mattera</i>
Troise Angela	SCIENZE NATURALI	<i>Angela Troise</i>
De Rienzo Mafalda	DISEGNO e STORIA dell'ARTE	<i>Mafalda De Rienzo</i>
Abbate Monica	SCIENZE MOTORIE	<i>Monica Abbate</i>
Romano Paola	RELIGIONE	<i>Paola Romano</i>

**DIRIGENTE SCOLASTICO:**

*Prof.ssa Maria Berardino*

*Maria Berardino*



## ELENCO CANDIDATI

### *Alunni*

- |                          |
|--------------------------|
| 1. Battista Angelo       |
| 2. Brogna Angelica       |
| 3. Ciaramella Marco      |
| 4. Di Maio Giulia        |
| 5. Galluccio Federica    |
| 6. Genovese Giulia       |
| 7. Guerrera Serena       |
| 8. Lucano Raffaele       |
| 9. Mazzariello Veronica  |
| 10. Paoletta Sara        |
| 11. Penta Annapia        |
| 12. Pericolo Aurora      |
| 13. Renzulli Erika       |
| 14. Solimeno Matteo      |
| 15. Spina Antonio        |
| 16. Sullutrone Giovanni  |
| 17. Travagliati Riccardo |
| 18. Ventola Ilenia       |

## **1. PARTE PRIMA:**

### **➤ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

All'inizio del terzo anno la classe era formata da 19 alunni; l'anno successivo un'alunna si è trasferita in un altro istituto e da allora la classe risulta composta da 18 alunni, 11 ragazze e 7 ragazzi. La maggior parte degli alunni è residente in Atripalda, gli altri provengono dai comuni vicini. Il gruppo classe risulta affiatato e coeso, sia all'interno che all'esterno della scuola, grazie alle capacità relazionali e comunicative dei ragazzi e alla condivisione di obiettivi e idee, presupposto per un solido legame di amicizia. Tutti gli alunni hanno sempre osservato un comportamento formalmente corretto, a dir poco irreprensibile, dimostrando di saper frenare la vivacità e l'esuberanza caratteriale tipici dell'età e hanno utilizzato un grande senso di responsabilità in ogni occasione, anche al di fuori dell'ambito scolastico. Hanno sempre dimostrato interesse per la scuola e le attività didattiche, mettendo a disposizione della scuola le loro competenze e partecipando con entusiasmo e disponibilità a qualunque attività venisse loro proposta; nonostante questo la partecipazione alle lezioni e l'impegno nello studio sono sempre stati costanti e proficui. Qualche momentaneo calo nell'attenzione o nel profitto è sempre stato prontamente recuperato con impegno e determinazione. Anche gli allievi che, inizialmente, si erano dimostrati meno puntuali e rigorosi nella rielaborazione degli "input" disciplinari e più inclini alla distrazione, hanno fatto registrare, nel corso del triennio, un significativo innalzamento delle competenze; pertanto il profitto medio nelle varie discipline è ampiamente discreto, con punte di spicco tendenti all'ottimo e, in diversi casi, all'eccellenza. Le finalità educative e gli obiettivi trasversali comportamentali sono stati realizzati poiché tutti gli alunni hanno fatto registrare una crescita sul piano umano, personale e culturale; hanno sviluppato capacità di osservazione, analisi e valutazione dei molteplici aspetti della realtà; hanno innalzato il senso di responsabilità verso i propri doveri, la partecipazione, l'ascolto, l'accettazione dell'"altro da sé", il rispetto per l'ambiente e per le cose.

### **➤ PROFILO EDUCATIVO/CULTURALE DELLO STUDENTE**

Considerato che lo sbocco naturale, anche se non esclusivo, di uno studente liceale è negli studi universitari e che una solida e ben strutturata base di conoscenze e competenze è il requisito indispensabile non solo per il raggiungimento delle "competenze chiave di cittadinanza", ma per un proficuo prosieguo del percorso di istruzione, i docenti hanno fatto proprie le indicazioni nazionali relative al profilo educativo culturale e professionale dello studente, adattandole al contesto territoriale e arricchendole attraverso la specifica individuazione e valorizzazione di eccellenze e professionalità presenti nel corpo docente.

### **➤ AZIONE FORMATIVA**

- ◆ Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- ◆ Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- ◆ Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- ◆ Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche

conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).

- ◆ Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

### ➤ **COMPETENZE ATTESE**

- ◆ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- ◆ Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- ◆ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- ◆ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ◆ Saper riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- ◆ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ◆ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- ◆ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- ◆ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- ◆ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- ◆ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.

### ➤ **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ◆ **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ◆ **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ◆ **Comunicare o comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico,

scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- ♦ ***Collaborare e partecipare***: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ♦ ***Agire in modo autonomo e responsabile***: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ♦ ***Risolvere problemi***: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ♦ ***Individuare collegamenti e relazioni***: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ♦ ***Acquisire ed interpretare l'informazione***: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

*Per gli obiettivi disciplinari riguardanti la specificità delle materie di studio, il livello di raggiungimento degli stessi e il numero e la tipologia delle prove scritte effettuate nel corso dell'anno, si rimanda alle indicazioni presenti nelle relazioni finali dei singoli docenti.*

## ➤ **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- ♦ Lezione frontale
- ♦ Lezione interattiva
- ♦ Lavoro di gruppo

## ➤ **MEZZI E STRUMENTI**

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- ♦ Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- ♦ Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- ♦ Biblioteca scolastica

- ♦ Videoteca
- ♦ Computer
- ♦ L.I.M.

➤ **MODALITA' DI VALUTAZIONE CONDIVISE**

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, ha tenuto conto della partecipazione, dell'assimilazione dei contenuti, della rielaborazione personale e critica, dei fattori socio-ambientali e psicologici.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- ♦ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- ♦ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- ♦ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- ♦ Prove orali individuali e collettive.
- ♦ Relazioni individuali o di gruppo.
- ♦ Prove grafiche.
- ♦ Prove pratiche individuali o di gruppo.
- ♦ Prove al computer.
- ♦ Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

➤ **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

(DM. 10 febbraio 1999 n. 34; DM. 24/2/2000 n. 49; DM. 22 maggio 2007 n. 42; DM. 16 dicembre 2009 n. 99; DPR. n. 122 del 22/06/2009)

**TABELLA A**

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del DPR. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal DM. n. 42/2007)

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO (punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Secondo delibera del Collegio Docenti del 13/09/2016, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

**TABELLA B**

FASCIA	MEDIA DEI VOTI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<b>M = 6</b>	<b>6,0</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	da 6,1 a 6,5	4	4	5
	da 6,6 a 7,0	5	5	6
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	da 7,1 a 7,4	5	5	6
	da 7,5 a 8,0	6	6	7
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	da 8,1 a 8,3	6	6	7
	da 8,4 a 9,0	7	7	8
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	9,1	7	7	8
	da 9,2 a 10,0	8	8	9

Nota

La **MEDIA DEI VOTI** può essere simbolicamente integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) e della partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola o da enti esterni, secondo la tabella C di seguito riportata.

**TABELLA C**

Descrittori	Indicatori	Punteggio aggiuntivo
<b>Condotta</b>	<b>Voto ≥ 9</b>	<b>0,1</b>
Attività extracurricolari proposte dalla scuola (corsi PON e progetti di ampliamento POF, alternanza scuola-lavoro ecc.)	Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivamente dal C.d.C, ad attività della scuola	<b>max. 0,4</b> (0,2 per attività)
Crediti formativi specificati dal Collegio Docenti e valutati dal C.d.C.	Partecipazione, valutata positivamente, ad attività esterne alla scuola	<b>max. 0,2</b> (0,1 per attestato)

**CREDITI FORMATIVI**

I "crediti formativi", che concorrono all'attribuzione del credito scolastico, vengono definiti come "tutte le qualificate esperienze dalle quali derivino competenze coerenti col tipo di studi frequentati". Si precisa che tali attività devono esser debitamente certificate e devono avere una chiara ricaduta sul profilo scolastico dell'alunno, che il Consiglio di Classe dovrà valutare.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, le attività che i Consigli di Classe possono valutare, ai fini dell'attribuzione di "crediti formativi", sono i seguenti:

- ✓ attestati comprovanti l'acquisizione di competenze linguistiche rilasciate da Enti Certificatori riconosciuti a livello internazionale (es. Trinity, Cambridge, Alliance Francais, Goethe Institute

- ecc.);
- ✓ attività di volontariato, di durata almeno annuale, certificati da Enti di rilevanza nazionale o strutture pubbliche (es. Misericordie, AIL, Lega Tumori, Ospedali e/o ASL locali, strutture pubbliche o convenzionate assistenziali per anziani ecc.);
  - ✓ attività sportive praticate da almeno un anno a livello agonistico da Enti certificati (es. CONI, Lega Calcio, Lega Basket, ecc.);
  - ✓ frequenza a corsi di conservatorio da almeno due anni, con esito positivo.

➤ **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO:**

La legge 107 del 13 luglio 2015, “La Buona Scuola”, commi 33 e seguenti, ha introdotto dall’a.s. 2015/2016 anche nei Licei i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al D.lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, per complessive 200 ore di attività nel triennio, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L’attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

**Finalità** dell’alternanza, per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- Instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- Favorire l’orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Correlare l’offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all’interno della società e del mondo del lavoro.
- Rafforzare il rispetto delle regole.
- Promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell’esperienza lavorativa.
- Sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra, avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti, della classe V sez. E, in collaborazione con Enti e Aziende hanno partecipato all’Alternanza Scuola-Lavoro, almeno per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente.

I percorsi attuati nel triennio nella classe V sez. E sono stati:

PERCORSO	ANNI SCOLASTICI	ORE PREVISTE	N. ALUNNI COINVOLTI
<u>Esempio:</u> ABELLINUM STORIA E TRADIZIONI	2015/16	125	10
	2016/17	105	10
	2017/18	95	10
DIFARM	2015/16	50	12
	2016/17	20	12
	2017/18	20	12

INGEGNERIA INFORMATICA	2015/16	30	4
	2016/17	78	4
	2017/18	65	4
IL QUADERNO DELLA SALUTE	2015/16	20	10
PLS - IL MOTO ARMONICO	2016/17	13	3
SALUTE E GESTIONE	2016/17	80	1
REDOOC	2017/18	45	1

➤ **CLIL: Insegnamento di disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL**

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**. In particolare, l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma:

*“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.*

La nota del MIUR prot. n° 4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

*“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere una organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”.*

Sulla scorta di tali premesse normative e rilevata l'assenza nel Consiglio della Classe V sez. \_\_\_ di docenti in possesso della certificazione richiesta, nel Collegio dei Docenti, del 13 settembre 2016 n. 17, si è deliberato di attivare un percorso interdisciplinare con metodologia CLIL in **Storia dell'arte**, da realizzare con il supporto della docente di lingua inglese. La scelta della disciplina è motivata dal fatto che essa, per contenuti e lessico specifico, consente un approccio più agevole agli studenti.

Va tuttavia rilevato che non è stato possibile svolgere un modulo di approfondimento specifico CLIL in Storia secondo una modalità interdisciplinare e coordinata durante l'anno scolastico.

➤ **ATTIVITA' EXTRACURRICULARI**

- ♦ La classe è stata elemento portante, per tutti i 5 anni, nella realizzazione del Giornale d'Istituto “Voce fuori campo” conseguendo ogni anno risultati prestigiosi come il premio “Miglior Giornalino Scolastico Carmine Scianguetta”, organizzato dall'Istituto Comprensivo di Manocalzati, e ottenendo il quinto posto in tutta Italia nella XV edizione del Concorso Nazionale “Fare il Giornale nelle Scuole”, bandito dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti, con

- cerimonia di premiazione a Cesena il 4 e 5 aprile 2018 a cui tutta la classe ha partecipato.
- ◆ Hanno prodotto il cortometraggio “La giustizia è una cosa semplice” sul tema della legalità che è stato premiato ed utilizzato come sigla di apertura della videoconferenza trasmessa in 111 cinema italiani in diretta satellitare con l'ex magistrato Gherardo Colombo.
  - ◆ Hanno partecipato al “Torneo del Paesaggio 2017” ed al “Torneo del Paesaggio 2018” banditi dal FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano, classificandosi, in entrambe le edizioni, nella fase finale nazionale.
  - ◆ Nel corso di quest'anno scolastico hanno partecipato alle Olimpiadi della Fisica ed alle Olimpiadi di italiano.
  - ◆ Hanno partecipato al viaggio d'istruzione in Sicilia dall'11 al 16 aprile 2018.
  - ◆ Hanno partecipato alle attività di orientamento universitario proposte dalla scuola.
  - ◆ Gli alunni hanno partecipato, nel 2016 e nel 2017, alle “Giornate FAI di Primavera” organizzate dal Fondo per l'Ambiente Italiano, come Apprendisti Ciceroni per le Sorgenti Alte e Basse dell'Acquedotto di Serino.
  - ◆ Hanno partecipato al programma televisivo “Quante storie” presso la sede RAI il giorno 5/4/2017.
  - ◆ Hanno partecipato al premio di poesia “San Valentino”, nel febbraio 2017, con 3 alunni finalisti.
  - ◆ Hanno vinto il premio “Audience Award” al Giffoni Film Festival con un cortometraggio sul tema del cyberbullismo: “Sguardi” nel 2016.

### ➤ ***SIMULAZIONE TERZA PROVA***

Il Consiglio di Classe si è orientato sulla scelta della tipologia B, con due quesiti per ogni disciplina coinvolta e massimo 8 righe per ogni quesito. Sono state programmate due simulazioni che hanno coinvolto le seguenti discipline:

1° simulazione 13 marzo 2018: Scienze, Fisica, Storia, Storia dell'arte, Inglese.

2° simulazione 3 maggio 2018: Scienze, Fisica, Filosofia, Storia dell'arte, Inglese.

Per la valutazione ciascun insegnante ha attribuito un punteggio in quindicesimi, attenendosi alla griglia di valutazione allegata al presente documento.

## 2. PARTE SECONDA:

### ➤ *LA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE: Relazioni e programmi dei singoli docenti di discipline*

<b>DISCIPLINA: ITALIANO</b>	
<b>DOCENTE: AMMATURO GIUSEPPINA</b>	
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	<p>Gli obiettivi didattico-formativi fissati per questa classe hanno ripreso, arricchito e potenziato quelli perseguiti nei precedenti anni scolastici, uniformandosi alla Programmazione Dipartimentale. La complessità e la vastità dei contenuti culturali affrontati quest'anno, in vista della prova conclusiva dell'Esame di Stato, hanno richiesto una necessaria selezione nel vasto panorama letterario e un'impostazione modulare dell'insegnamento che non prescindesse dai riferimenti storico-culturali, indispensabili per collocare un autore al contesto e per comprendere le complesse strategie interattive tra società, idee e individuo. Tale operazione di contestualizzazione storico-culturale, imprescindibile per l'inquadramento dei testi in una linea di sviluppo diacronico, ha consentito di affrontare, in una prospettiva di ampio respiro e con il supporto di altre discipline, i temi portanti della cultura italiana, contribuendo a formare un "habitus" mentale e critico globalizzante, orientato verso un sapere non parcellizzato ma organico e armoniosamente concluso. La classe, pur non essendo omogenea sotto il profilo cognitivo e metodologico, oltre che nei livelli di preparazione di base e nella capacità di ascolto, lettura, scrittura, dialogo, ricezione e decodifica degli "input" disciplinari, ha raggiunto, nel complesso, risultati di profitto soddisfacenti. Il livello medio si può definire più che discreto. Inoltre, in ambito linguistico-espressivo, un buon numero di alunni si è distinto per essersi appropriato, in modo sicuro, critico e approfondito dei contenuti disciplinari; è capace di esporli in modo fluido e coerente e utilizza, in modo efficace, organico e personale, tutte le tipologie di espressione scritta previste dalla prova d'Esame. Tutta la classe ha rielaborato i contenuti in modo completo producendo una riflessione linguistica seria e circostanziata.</p>
<b>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</b>	<p>Gli alunni conoscono il percorso storico della letteratura italiana dalla fine del XVIII sec. alla metà del XX (autori, opere e testi significativi per una conoscenza storicizzata e critica dei fenomeni letterari più rilevanti); conoscono i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano. Essi hanno raggiunto la consapevolezza della funzione culturale, sociale, storica e della complessità intrinseca del fenomeno "letteratura".</p>

<p align="center"><b>COMPETENZE</b></p>	<p>Gli alunni sono in grado di interpretare i testi alla luce delle proprie conoscenze, con un apporto critico personale. Sono capaci di cogliere, all'interno dei testi letti e delle tematiche proposte, gli "elementi orientanti" e di riconoscere i generi letterari e le diverse forme testuali. Riescono a contestualizzare e analizzare un testo applicando metodi di indagine narratologica e poetica; colgono, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria.</p>
<p align="center"><b>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</b></p>	<p>Gli alunni si orientano con prontezza e in maniera documentata sulle questioni inerenti al programma; sanno confrontare autori, opere, linee di tendenze generali; sanno cogliere le molteplici relazioni tematiche e trasversali che ogni testo letterario condensa e rilancia; conoscono e sanno sviluppare una analisi testuale di un testo in prosa o in poesia, un articolo o un saggio breve, un tema storico o di attualità. La classe è stata elemento portante, per tutti i 5 anni, nella realizzazione del Giornale d'Istituto "Voce fuori campo" conseguendo ogni anno risultati prestigiosi come il premio "Miglior Giornalino Scolastico Carmine Scianguetta", organizzato dall'Istituto Comprensivo di Manocalzati, e ottenendo il quinto posto in tutta Italia nella XV edizione del Concorso Nazionale "Fare il Giornale nelle Scuole", bandito dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti, con cerimonia di premiazione a Cesena il 4 e 5 aprile 2018 a cui tutta la classe ha partecipato. Gli alunni hanno partecipato, lo scorso anno, alle "Giornate Fai di Primavera" organizzate dall'Associazione "Fai"; hanno prodotto un cortometraggio sul tema della legalità che è stato utilizzato come sigla di apertura della videoconferenza trasmessa in 111 cinema italiani in diretta satellitare con l'ex magistrato Gherardo Colombo; hanno vinto il "Giffoni Festival" con un cortometraggio sul tema del cyber bullismo: "Sguardi" nel 2016.</p>
<p align="center"><b>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</b></p>	<p>Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.</p>
<p align="center"><b>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</b></p>	<p>Si sono dovuti tagliare i seguenti autori: Carducci, Alvaro, Silone, Pavese e Moravia. Dei previsti 10 canti del "Paradiso" solo 6 sono stati oggetto di analisi e approfondimento critico-testuale.</p>

<p><b>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</b></p>	<p>Quali materiali o strumenti didattici si sono adoperati i libri di testo, videocassette, cd rom, materiali reperiti da alcune bibliografie, quotidiani e riviste culturali.</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Nella valutazione si è tenuto conto dei risultati emersi dalle prove scritte (tre per quadrimestre e comprensive di tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato). Esse sono state considerate e valutate in relazione a: rispondenza all'assunto tematico, correttezza formale, fluidità espressiva, organizzazione e coerenza delle argomentazioni, capacità ideativa) e orali (relativamente a: possesso dei contenuti, correttezza linguistica, efficacia dell'esposizione, pertinenza delle argomentazioni, livello di approfondimento personale), nonché dei progressi fatti, della partecipazione, dell'interesse e della regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati.</p>

LA DOCENTE

Giuseppina Ammaturo

**DISCIPLINA: LATINO**

**DOCENTE: DELLA VECCHIA MARINA**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V sez. E si presenta alquanto omogenea sotto il profilo caratteriale e comportamentale, generalmente rispettosa di regole e impegni.

È stato possibile lavorare con serenità dato che i discenti, in gran parte, hanno partecipato con interesse all'attività educativa mostrandosi motivati, desiderosi di arricchire le loro conoscenze e, in qualche caso, pur consapevoli dei propri limiti, impegnati a superarli.

È stato, così, agevole preventivare il lavoro da svolgere ed i relativi tempi di attuazione che, puntualmente, sono stati rispettati.

Si è costantemente mirato a valorizzare l'interesse per la conoscenza da parte degli studenti particolarmente motivati al dialogo; nel contempo, ricorrendo a tutte le strategie didattiche possibili, sono stati sollecitati costantemente quei discenti che evidenziavano carenze sia in termini di conoscenze che di competenze linguistiche.

Si è sempre cercato di favorire occasioni di dialogo per migliorare il livello espressivo ed assimilare in maniera più consona le tematiche di studio.

Nella trattazione dei contenuti si è sempre perseguita l'organicità e la coerenza in modo che l'interesse dell'allievo non si incentrasse solo su determinati argomenti, ma giungesse ad una organica conoscenza dei temi di studio.

Alla fine dell'anno si sono venuti delineando tre livelli, ciascuno con caratteristiche comuni:

- al primo appartiene un gruppo di allievi che, desideroso di portare un personale contributo all'opera educativa, si è distinto per l'acquisizione delle competenze disciplinari, nonché per lo sviluppo logico ed espressivo;

- al secondo livello, il più numeroso, appartengono discenti che si sono fatti notare per lo sforzo profuso e il desiderio di migliorarsi; a seguito di opportune sollecitazioni e interventi, hanno condiviso il lavoro comune pervenendo a realizzazioni positive;

- al terzo livello appartengono alcuni studenti che hanno condotto uno studio discontinuo e superficiale, ma, alla fine, sono riusciti a superare quelle incertezze che li accompagnavano fin dall'inizio.

**OBIETTIVI REALIZZATI  
DALLA CLASSE IN  
TERMINI DI  
CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

gli allievi conoscono gli autori, oggetto di studio e il relativo contesto storico;

conoscono le strutture sintattiche fondamentali della lingua.

<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE</b></p>	<p>Sono state realizzate le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli allievi collocano un autore all'interno del contesto storico-culturale in cui opera;</li> <li>- sanno riconoscere le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle opere;</li> <li>- sanno collocare un testo all'interno di una tradizione letteraria, individuandone gli elementi di continuità e di innovazione;</li> <li>- mettono in relazione la produzione letteraria e le condizioni storico-politiche del periodo;</li> <li>- analizzano un testo latino dal punto di vista morfosintattico, stilistico, lessicale e contenutistico.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</b></p>	<p>La classe ha sviluppato la capacità di stabilire un confronto critico con i testi studiati così da porre le premesse per una lettura testuale volta a condurre l'analisi del presente in relazione alla conoscenza del passato.</p>
<p style="text-align: center;"><b>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</b></p>	<p>Le modalità di presentazione e di discussione dei contenuti sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione tradizionale, frontale, e discussione guidata, preventivamente organizzata dall'insegnante ed atta a favorire il dialogo e la riflessione collettiva.</li> <li>- Analisi dei contenuti culturali attraverso un approccio, al tempo stesso, storico e di contestualizzazione degli autori e delle relative opere.</li> <li>- Sono state presentate le strutture morfologiche e sintattiche attraverso la lettura diretta e la decodificazione dei testi, oggetto di studio; ciò anche per far sì che gli allievi concepissero la traduzione non come un processo di trasposizione meccanica da una lingua ad un'altra ma come dinamica interpretativa, scelta fra possibilità diverse, anche in rapporto alle possibilità espressive dell'Italiano.</li> <li>- Sul corpus di autori scelti sono state opportunamente individuate le strutture linguistiche e lessicali peculiari di ciascun autore.</li> <li>- Giacché, secondo le indicazioni ministeriali, il latino deve servire anche a fornire ai giovani una più razionale conoscenza della lingua italiana, si è portato avanti un lavoro di riflessione metalinguistica sulle strutture e sulla permanenza di parole e sintagmi latini nel parlato di ogni giorno e nei linguaggi settoriali; senza la pretesa di fornire nozioni di grammatica storica, si cercato di spiegare, ogni volta che un testo ne offriva l'occasione, l'etimologia di un termine italiano.</li> <li>- Per affinare la sensibilità lessicale degli allievi e per motivarli allo studio della cultura e della civiltà del mondo latino, si è cercato di spiegare l'area semantica di termini significativi, sempre traendo spunto dai testi che, va rimarcato, sono stati al centro dell'attività didattica.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</b></p>	<p>Nessuna variazione è stata apportata al programma.</p>

<p><b>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo;</li> <li>- Dispense fornite dal docente.</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la situazione di partenza;</li> <li>- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;</li> <li>- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</li> <li>- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;</li> <li>- l'acquisizione delle principali competenze.</li> </ul>

LA DOCENTE

Marina Della Vecchia

**DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE: DE MARCO MARIA**

<p><b>PROFILO DELLA CLASSE</b></p>	<p>Gli allievi hanno evidenziato un positivo interesse verso la disciplina e hanno partecipato attivamente alle proposte didattiche, anche se la capacità di impegno è stata diversa da soggetto a soggetto. Nell'aspetto comportamentale e relazionale la classe ha dimostrato grande affidabilità ed uno spiccato senso civico nei riguardi delle persone (docenti e compagni), degli oggetti (arredi scolastici).</p> <p>Le lezioni si sono sempre svolte in un clima di serenità, reciproco rispetto e collaborazione, così come le verifiche scritte e orali che gli alunni hanno sempre affrontato responsabilmente e consapevolmente. Hanno mostrato di aver acquisito un buon metodo di studio e sono in grado di esaminare i principali contenuti studiati e collegabili ad altre discipline o tematiche trattate. Le verifiche hanno visto gli alunni coinvolti in domande aperte, tese a provocare la rielaborazione personale e critica. L'utilizzo di filmati specifici hanno favorito la riflessione e il dialogo interpersonale, e sollecitato la partecipazione di tutti.</p>
<p><b>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- L'età della mondializzazione della società di massa: il periodo della Belle Époque: l'età giolittiana; il nazionalismo e le potenze europee ed extra-europee; la Prima Guerra Mondiale.</li><li>- La crisi del dopoguerra e il nuovo scenario politico: il nuovo sistema politico-ideologico: il comunismo nato dalla rivoluzione bolscevica; il dopoguerra: analisi geo-politica; l'avvento del fascismo in Italia: crisi economica e spinte autoritarie nel mondo.</li><li>- La frattura del Novecento: totalitarismi e la guerra totale: fascismo, nazismo e comunismo. La Seconda Guerra Mondiale.</li><li>- L'ordine bipolare e i nuovi attori della storia: la Guerra Fredda, la nascita della Repubblica Italiana.</li></ul>
<p><b>COMPETENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sanno leggere la storia italiana del Novecento nella storia mondiale.</li><li>- Colgono le diversità e pluralità della storiografia facendo un'analisi critica di essa.</li><li>- Sanno leggere e interpretare le fonti giornalistiche e dei mass media, valutandone la credibilità e il valore.</li><li>- Organizzano una discussione di gruppo sui modi politici e sociali dell'attualità, fissando tempi e modi del confronto.</li></ul>
<p><b>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscono le dimensioni globali del Novecento e dell'attuale situazione storica, fissando criticamente gli aspetti specifici del modello di vita prevalente.</li><li>- Colgono la dimensione storica ed epocale della Shoah.</li><li>- Sanno definire concettualmente la diversità tra i conflitti e le guerre del primo Novecento e del secondo Novecento.</li><li>- Sanno orientarsi nella Costituzione italiana, riconoscendo i valori fondanti.</li></ul>

<p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerche frontali</li> <li>- Lezioni guidate</li> <li>- Simulazioni</li> </ul>
<p><b>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</b></p>	<p>La programmazione è stata svolta nei tempi stabiliti</p>
<p><b>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo: “Nuovo dialogo con la storia e l’attualità” –L’età contemporanea– Autore: Brancati, Pagliarani; Editore: La nuova Italia.</li> <li>- Tutti i materiali del corso di storia</li> <li>- Videocassette</li> <li>- Appunti e mappe concettuali.</li> <li>- Lavagna Interattiva Multimediale.</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la situazione di partenza;</li> <li>- l’interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;</li> <li>- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</li> <li>- l’impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;</li> <li>- l’acquisizione delle principali nozioni.</li> </ul>

LA DOCENTE

Maria De Marco

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**DOCENTE: DE MARCO MARIA**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha partecipato attivamente alle varie attività didattiche proposte, evidenziando complessivamente impegno e disponibilità. I livelli di competenze sono positivi, quasi tutti gli alunni sanno muoversi agevolmente nella lettura ed analisi di un testo filosofico ed hanno acquisito gli aspetti operativi di base che consentono loro di riconoscere ed analizzare il pensiero di un autore. La maggior parte della classe ha sempre risposto in maniera pienamente positiva agli interventi didattici, acquisendo conoscenze più che soddisfacenti e, in qualche caso, accurati e dettagliati grazie ad una completa autonomia di studio ed un metodo di lavoro costante ed efficace. Pochi sono gli allievi che si discostano da questo quadro, rispondendo con minore entusiasmo alle varie attività proposte. Dal punto di vista comportamentale, gli alunni non hanno mai fatto registrare fenomeni di vivacità vistosa e, al contrario, si sono sempre distinti per qualità umane e relazionali, interiorizzando negli anni un modo di comportarsi sempre più responsabile, decoroso e corretto. Le lezioni si sono articolate sempre in maniera dinamica, rari sono stati i momenti di lezione cosiddette frontali, dove ho cercato di utilizzare un linguaggio semplice e comprensibile; ho alternato il dialogo, che gli alunni hanno dimostrato di saper gestire e condurre, in modo ordinato e in un clima di sereno e aperto confronto.

**OBIETTIVI REALIZZATI  
DALLA CLASSE IN  
TERMINI DI  
CONOSCENZE**

- Confronto tra assolutismo, liberalismo e democrazia quali modelli politici del pensiero moderno.
- Kant e la nuova direzione del pensiero.
- La genesi dell'Idealismo e la prospettiva di Fichte.
- L'Idealismo di Schelling.
- Gli elementi caratterizzanti del pensiero Hegeliano.
- Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'idealismo spiritualistico al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx.
- Origini e natura del positivismo.
- La riflessione filosofica di Nietzsche.
- Bergson e lo spiritualismo francese.
- I temi fondamentali della psicoanalisi.
- Husserl e il movimento fenomenologico.
- Heidegger e l'ermeneutica.

**COMPETENZE**

- Utilizzano il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzano le questioni filosofiche.
- Colgono di ogni autore e tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- Comprendono le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Hanno sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta, riconoscendo le diversità di metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</li> </ul>
<b>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mettere in questione le diverse concezioni della politica e dello Stato, mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative.</li> <li>- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.</li> <li>- Saper cogliere l'influsso del contesto storico, sociale e culturale esercitata sulla produzione delle idee.</li> <li>- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra discipline filosofiche diverse.</li> <li>- Superare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici.</li> <li>- Conoscere periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero moderno, con particolare riferimento al Novecento.</li> <li>- Individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati dal pensiero contemporaneo.</li> <li>- Individuare e analizzare le trasformazioni nel campo delle scienze naturali e umane.</li> <li>- Analizzare i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura del Novecento.</li> <li>- Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprendere le ragioni.</li> <li>- Collegare testi filosofici e contesti problematici.</li> <li>- Conoscere e analizzare i caratteri fondamentali di alcune delle più rilevanti interpretazioni dei maggiori filosofi.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerche frontali</li> <li>- Lezioni guidate</li> <li>- Simulazioni</li> </ul>
<b>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</b>	<p>La programmazione è stata svolta nei tempi stabiliti</p>
<b>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo: Filosofia: dialogo e cittadinanza, AA. VV., Editore: Loescher</li> <li>- Appunti e mappe concettuali.</li> <li>- Lavagna Interattiva Multimediale.</li> </ul>

**CRITERI DI  
VALUTAZIONE**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
  - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
  - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
  - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

LA DOCENTE

Maria De Marco

**DISCIPLINA: INGLESE**

**DOCENTE: TROISI CLELIA**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe mi è stata assegnata all'inizio dell'anno scolastico e da subito si è instaurato un buon rapporto relazionale e didattico grazie a rispetto e fiducia reciproci. Gli alunni si sono dimostrati vivaci ed attivi, hanno partecipato alle lezioni cercando anche di realizzare, ciascuno a proprio modo, un rapporto di comunicazione positivo con l'insegnante. Il gruppo classe ha lavorato in un clima sereno, mantenendo un atteggiamento sempre corretto nei confronti della docente. L'atmosfera pacata, alimentata dalla necessità di creare un dialogo comunicativo scevro da tensioni, ha rappresentato il veicolo fondamentale per la trasmissione chiara ed adeguata degli obiettivi sia educativi sia didattici in senso stretto. Il livello di competenza linguistica della classe si è evidenziato nel complesso più che soddisfacente e in sintonia con i diversi punti di partenza e con i disparati stili di apprendimento. Alcuni studenti hanno conseguito risultati ottimi; hanno saputo cogliere nessi interdisciplinari, sviluppare paralleli e saputo organizzare testi in lingua, altri allievi invece hanno fatto rilevare un'adeguata competenza comunicativa ed una conoscenza precisa degli argomenti proposti. Buona parte degli studenti è riuscita ad acquisire un lessico appropriato ed è in grado di relazionare su vari argomenti e testi letterari studiati, mentre un esiguo numero di essi, per mancanza di una buona preparazione linguistica di base, conosce le tematiche essenziali e gli autori più rappresentativi e relaziona su di essi in maniera semplice ma alquanto corretta. Lo studio della letteratura è partito dall'esame del periodo romantico per arrivare allo sviluppo della letteratura nel ventesimo secolo. Oltre allo studio del panorama storico e sociologico delle varie epoche, sono stati analizzati i principali movimenti letterari e gli autori più rappresentativi di ciascuno di essi integrando i contenuti con la lettura e l'analisi di alcuni estratti delle loro opere più importanti. Il programma è stato svolto con regolarità. Non sono mancate discussioni in classe su tematiche di attualità.

**OBIETTIVI REALIZZATI  
DALLA CLASSE IN  
TERMINI DI  
CONOSCENZE**

- Individuare gli aspetti significativi dei contenuti trattati;
- Conoscenze: esprimersi in modo corretto e appropriato, facendo uso di lessico specifico;
- Scrivere in modo adeguato, non solo per correttezza formale e appropriatezza lessicale, ma anche per coesione e coerenza testuale; Effettuare analisi, sintesi e commenti autonomi di testi poetici, narrativi e teatrali;
- Collegare l'autore al contesto culturale, anche in ambito interdisciplinare;
- Operare confronti tematici tra autori appartenenti allo stesso periodo o a periodi diversi.

<p align="center"><b>COMPETENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapersi esprimere in L2 e sostenere le proprie opinioni in un dibattito;</li> <li>- Essere in grado di relazionare su argomenti letterari;</li> <li>- Sapere interpretare ed analizzare testi e documenti in lingua.</li> </ul>
<p align="center"><b>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper cogliere i nessi interdisciplinari degli argomenti proposti;</li> <li>- Saper comunicare sia oralmente che per iscritto in modo coerente e coeso.</li> </ul>
<p align="center"><b>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</b></p>	<p>Le lezioni sono state frontali per ciò che concerne la preparazione dell'argomento. L'analisi del testo e l'approfondimento si è svolto, invece, con la partecipazione diretta dei ragazzi che hanno posto domande o hanno svolto esercizi e attività del testo. Agli studenti è stato sempre chiesto un lavoro domestico di studio e di ricerca/approfondimento personale volto soprattutto all'acquisizione di senso di responsabilità, metodo di studio, maturazione di analisi critica personale. Quasi tutti gli argomenti sono stati approfonditi in Internet in modo da trovare agganci con l'attualità. L'approccio è sempre stato il più possibile di tipo comunicativo nella presentazione di situazioni reali.</p>
<p align="center"><b>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</b></p>	<p>Al momento della redazione della seguente relazione, il programma previsto per la classe è stato interamente svolto, ad eccezione del seguente autore che sarà trattato dopo il 15 maggio: George Orwell.</p>
<p align="center"><b>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Only Connect... New Directions, Voll. 2-3, Zanichelli editore;</li> <li>- Fotocopie fornite dal docente;</li> <li>- Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint;</li> <li>- Appunti e mappe concettuali;</li> <li>- Postazioni multimediali;</li> <li>- Lavagna Interattiva Multimediale.</li> </ul>
<p align="center"><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali competenze.</p>

LA DOCENTE

Clelia Troisi

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE: MATTERA MARCO**

<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	<p>Ho lavorato in questa classe durante l'anno scolastico 2015/16 insegnando fisica. Questo mi ha permesso di annullare i tempi di adattamento e conoscenza della classe. Gli alunni hanno mostrato impegno e costanza per l'intero anno scolastico. Si sono recuperate in orario pomeridiano alcune unità didattiche dell'anno precedente: la geometria analitica dello spazio e il calcolo combinatorio. Questo a dimostrazione della grande determinazione della classe e di un comportamento sempre corretto e responsabile in ogni occasione.</p> <p>Dal punto di vista del profitto si possono individuare tre livelli: un gruppo di alunni ha raggiunto un buon profitto, grazie ad un lavoro serio e continuo. Un secondo gruppo più numeroso ha raggiunto una preparazione discreta. Infine, un ultimo gruppo di sei alunni i ha raggiunto la piena sufficienza.</p>
<b>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</b>	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;</li><li>- saper individuare i concetti fondamentali per le strutture di base che unificano i vari rami delle materie scientifiche;</li><li>- saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura;</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- essere in grado di risolvere i principali problemi generali e particolari affrontati dall'analisi matematica;</li><li>- analizzare e schematizzare problemi di diversa natura, individuandone gli aspetti comuni e poterci applicare un modello matematico noto</li></ul>
<b>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali;</li><li>- giustificare le argomentazioni con coerenza logica e/o con riferimenti alle varie fonti;</li><li>- comunicare efficacemente utilizzando linguaggi specifici disciplinari;</li><li>- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere</li></ul>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</b>	<p>Il processo di insegnamento si è basato su</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- lezione frontale, interattiva, laboratoriale</li><li>- risoluzione di problematiche reali</li></ul> <p>Gli argomenti affrontati hanno seguito per lo più la scansione in unità didattiche proposte dal libro di testo</p>

<b>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</b>	Non ci sono variazioni da segnalare
<b>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo: “Matematica.blu 2.0” vol.4-5 Zanichelli</li> <li>- Lavagna interattiva multimediale</li> <li>- Computer</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la situazione di partenza;</li> <li>- interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;</li> <li>- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</li> <li>- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;</li> <li>- l'acquisizione delle principali competenze.</li> </ul> <p>Sono state svolte interrogazioni orali, esercizi in classe, prove scritte di tipo tradizionale attraverso vari esercizi e problemi inerenti agli argomenti studiati. Sono stati svolti tre compiti scritti in classe per quadrimestre sia come strumento di verifica, sia come preparazione della seconda prova scritta.</p>

IL DOCENTE

Marco Mattera

**DISCIPLINA: FISICA**

**DOCENTE: MATTERA MARCO**

<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	<p>Ho lavorato in questa classe durante l'anno scolastico 2015/16 insegnando fisica. Questo mi ha permesso di annullare i tempi di adattamento e conoscenza della classe. Gli alunni hanno mostrato impegno e costanza per l'intero anno scolastico. Si sono recuperate in orario pomeridiano alcune tematiche dell'anno precedente relative alla corrente elettrica. Questo a dimostrazione della grande determinazione della classe e di un comportamento sempre corretto e responsabile in ogni occasione.</p> <p>Dal punto di vista del profitto si possono individuare tre livelli: un gruppo di alunni ha raggiunto un buon profitto, grazie ad un lavoro serio e continuo. Un secondo gruppo più numeroso ha raggiunto una preparazione discreta. Infine, un ultimo gruppo di tre alunni ha raggiunto la piena sufficienza.</p> <p>La sezione della Relatività Generale prevista dalla progettazione curriculare non verrà trattata, in quanto si è dovuto ad inizio anno scolastico recuperare segmenti curriculari presenti nella programmazione pregressa.</p>
<b>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</b>	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;</li><li>- saper individuare i concetti fondamentali per le strutture di base che unificano i vari rami delle materie scientifiche;</li><li>- saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura.</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interpretare le leggi e le formule studiate relativamente all'elettrostatica, a correnti e circuiti elettrici in corrente continua, ai campi magnetici, all'elettromagnetismo, alla relatività ristretta;</li><li>- applicare le nozioni e le formule studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di media complessità.</li></ul>
<b>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- adoperare consapevolmente i metodi, il linguaggio e gli strumenti propri della disciplina;</li><li>- comprendere l'importanza della formazione scientifica in una società permeata di scienza e tecnologia;</li><li>- riesaminare in modo critico le proprie conoscenze, inserendole in un organico quadro teorico complessivo.</li></ul>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</b>	<p>Il processo di insegnamento si è basato su:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- lezione frontale, interattiva, laboratoriale</li><li>- risoluzione di problematiche reali</li><li>- inquadramento storico delle teorie sviluppate</li></ul> <p>Gli argomenti affrontati hanno seguito per lo più la scansione in unità didattiche proposte dal libro di testo.</p>

<b>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</b>	Non è stata svolta l'unità didattica della "Relatività generale".
<b>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo: "Amaldi per i licei scientifici.blu" vol.2-3 Zanichelli</li> <li>- Presentazioni PowerPoint realizzate dal docente</li> <li>- Lavagna interattiva multimediale</li> <li>- Simulazioni Interattive dell'Università di Colorado (PhET)</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la situazione di partenza;</li> <li>- interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;</li> <li>- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</li> <li>- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;</li> <li>- l'acquisizione delle principali competenze.</li> </ul> <p>Sono state svolte interrogazioni orali, esercizi in classe, prove scritte di tipo tradizionale attraverso vari esercizi e problemi inerenti agli argomenti studiati. Sono stati svolti tre compiti scritti in classe per quadrimestre sia come strumento di verifica, sia come simulazione, anche nella tipologia, della terza prova scritta.</p>

IL DOCENTE

Marco Mattera

**DISCIPLINA: SCIENZE**

**DOCENTE: TROISE ANGELA**

<p><b>PROFILO DELLA CLASSE</b></p>	<p>Gli alunni hanno seguito, ognuno secondo i propri ritmi di apprendimento, il percorso formativo pervenendo a risultati differenziati per capacità e impegno, per diversa attitudine alla ricerca ed all'approfondimento, per le personali capacità di analisi e sintesi dei contenuti disciplinari. E' chiaro che bisogna fare delle distinzioni; infatti, come sempre, la classe presenta la sua eterogeneità e accanto ad allievi che hanno evidenziato un impegno sentito e una partecipazione attenta durante l'intero anno, c'è un'altra parte della classe, anche se esigua, che ha acquisito un sufficiente linguaggio rigoroso ed essenziale, discrete capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali ed una corretta, seppur non completa, comprensione della realtà naturale e dei fenomeni che la governano .</p>
<p><b>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DIDATTICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere l'importanza dei composti organici del carbonio;</li><li>- conoscere i principali composti alifatici in termini di struttura e di formule generali;</li><li>- conoscere la nomenclatura IUPAC;</li><li>- conoscere la struttura molecolare del benzene e comprendere il concetto di aromaticità;</li><li>- conoscere le principali biomolecole in termini di struttura e formule generali;</li><li>- riconoscere le funzioni delle principali biomolecole negli organismi viventi;</li><li>- conoscere i meccanismi di azione degli enzimi di restrizione;</li><li>- conoscere le principali tecniche di clonazione dei geni;</li><li>- Sapere la composizione e la struttura dell'interno della Terra, in particolar modo della superficie terrestre;</li><li>- Capire i fenomeni geologici (sismi, vulcani, ecc.) da considerarsi nella loro globalità, come diverse espressioni del più ampio contesto della dinamica terrestre;</li><li>- conoscere i principali processi della dinamica terrestre nell'ambito della teoria della tettonica delle placche litosferiche;</li><li>- Acquisire il linguaggio scientifico specifico delle discipline affrontate ai fini di una corretta comprensione e della comunicazione.</li></ul> <p><b>OBIETTIVI EDUCATIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Dimostrare interesse verso la materia in modo da porsi problemi, prospettare soluzioni con ragionamenti via via più organizzati e conoscenze più approfondite *;</li><li>- Essere consapevoli dei propri processi cognitivi;</li><li>- Sviluppare un atteggiamento responsabile nel proprio rapporto con l'ambiente naturale, il territorio e le sue risorse *.</li></ul>

	<p>OBIETTIVI MINIMI: tutti gli obiettivi didattici (almeno nelle linee generali) e quelli educativi segnati con *.</p> <p>OBIETTIVI TRASVERSALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire in modo puntuale e preciso i contenuti e saperli riferire con precisione e chiarezza *;</li> <li>- Saper rielaborare e integrare in maniera autonoma e critica le informazioni apprese da insegnanti - testi – mass media;</li> <li>- Saper pianificare esperienze di apprendimento;</li> <li>- Saper utilizzare conoscenze acquisite in ambiti disciplinari diversi e in anni passati *;</li> <li>- Possedere conoscenze il più possibile approfondite che permettano agli studenti di effettuare una scelta circostanziata delle diverse facoltà scientifiche e di seguire più agevolmente i programmi universitari *.</li> </ul> <p>OBIETTIVI MINIMI: gli obiettivi trasversali segnati con *</p>
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper cogliere gli aspetti caratterizzanti dei fenomeni *;</li> <li>- Saper comprendere e saper utilizzare la terminologia e il simbolismo specifici dei vari settori delle Scienze della Terra, della Chimica organica, delle Biotecnologie e della Biochimica interpretando dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati *;</li> <li>- Saper confrontare i diversi fenomeni naturali e i dati relativi, cogliendo le relazioni tra essi;</li> <li>- Essere in grado di formulare ipotesi che spieghino cause ed effetti dei fenomeni naturali;</li> <li>- Essere in grado di discutere dei problemi relativi all'ambiente supportando con dati reali la propria opinione.</li> </ul> <p>COMPETENZE DI BASE: quelle segnate con *.</p>
<p style="text-align: center;"><b>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</b></p>	<p>Le abilità specifiche, acquisite mediamente discretamente, riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione autonoma del proprio lavoro;</li> <li>- selezione di concetti essenziali indispensabili per la lettura di un testo;</li> <li>- utilizzo di un linguaggio idoneo per comunicare i risultati del proprio studio;</li> <li>- organizzazione dei contenuti del discorso in modo articolato ed organico;</li> <li>- utilizzazione delle conoscenze acquisite per integrare temi di particolare interesse.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</b></p>	<p>La maggior parte degli argomenti sono stati affrontati tramite lezioni frontali e dialogate.</p> <p>Durante l'anno scolastico alcune ore sono state dedicate al colloquio individuale con gli studenti sugli argomenti trattati (colloquio che risulta in genere molto sacrificato dalle poche ore a disposizione tre ore settimanali) normalmente in relazione alla mole del lavoro da fare). Con questo tipo di intervento si è cercato anche di puntualizzare il programma in base alle esigenze personali degli studenti. È stato sollecitato l'uso di un corretto linguaggio specialistico, necessario per comprendere e comunicare conoscenze</p>

	<p>scientifiche, stimolando l'arricchimento linguistico. Al termine di ogni unità è stata svolta una lezione interlocutoria di sintesi e puntualizzazione degli argomenti svolti.</p>
<p><b>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA</b> (argomenti non svolti)</p>	<p>Nessuna.</p>
<p><b>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</b></p>	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lupia Palmieri Osservare e capire la terra Zanichelli</li> <li>- Valitutti Chimica: concetti Zanichelli</li> <li>- Valitutti Chimica: concetti blu bioch. e biotec. Zanichelli</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Schemi riassuntivi ed esplicativi, audiovisivi</li> <li>- Testi scolastici e non, riviste scientifiche, appunti elaborati dagli allievi e coordinati dal docente</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Per la valutazione finale si è tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prove orali;</li> <li>- partecipazione dello studente al dialogo educativo;</li> <li>- interventi da parte degli studenti, spontanei o sollecitati, durante l'ora di lezione.</li> </ul> <p>I descrittori per la valutazione che si sono tenuti presenti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisizione di contenuti e capacità di utilizzare le conoscenze acquisite;</li> <li>- capacità di operare collegamenti tra i contenuti disciplinari;</li> <li>- capacità di operare collegamenti tra i contenuti disciplinari specifici e quelli di discipline diverse;</li> <li>- capacità di individuare i nodi fondanti della questione da trattare;</li> <li>- capacità di problematizzazione e di approfondimento;</li> <li>- capacità di analisi e di sintesi;</li> <li>- capacità di espressione e appropriato uso della terminologia scientifica;</li> <li>- applicazione nel lavoro di classe e nello studio;</li> <li>- costanza nell'impegno e disponibilità a seguire le direttive del docente.</li> </ul>

LA DOCENTE

Angela Troise

**DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: DE RIENZO MAFALDA**

<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	Insegno in questa classe dalla seconda e dalla terza ne sono la coordinatrice. Nel corso di questi quattro anni il clima con gli alunni è stato sempre sereno e positivo, improntato al dialogo e al reciproco rispetto. L'interesse e la partecipazione degli studenti sono stati sempre vivi e costanti ed hanno consentito la partecipazione sia ad attività extracurricolari, come le giornate FAI di primavera, sia a concorsi, come il <i>Torneo del paesaggio</i> del FAI, in cui si sono classificati nella finale nazionale. Nel corso dell'anno scolastico la classe ha avuto occasione di visitare la galleria di Palazzo Zevallos Stigliano a Napoli, oltre che una serie di siti archeologici, monumenti e musei durante il viaggio d'istruzione in Sicilia. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è mediamente ottimo.
<b>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</b>	In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: <ul style="list-style-type: none"><li>- Disegno<ul style="list-style-type: none"><li>· Prospettiva accidentale</li><li>· Rielaborazione di un'opera d'arte moderna studiata</li></ul></li><li>- Storia dell'arte<ul style="list-style-type: none"><li>· dal Barocco al Futurismo</li></ul></li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Disegno:<ul style="list-style-type: none"><li>· restituire la rappresentazione tridimensionale dello spazio.</li></ul></li><li>- Storia dell'arte:<ul style="list-style-type: none"><li>· inquadrare l'opera d'arte in un contesto cronologico, geografico e culturale, individuandone i principali aspetti compositivi e contenutistici e le tecniche di realizzazione;</li><li>· identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione;</li><li>· saper leggere l'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata;</li></ul></li><li>- saper riconoscere analogie e differenze tra oggetti artistici analoghi attraverso il confronto.</li></ul>
<b>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Disegno:<ul style="list-style-type: none"><li>· cogliere la relazione tra la rappresentazione bidimensionale e lo sviluppo tridimensionale di un oggetto o un monumento.</li></ul></li><li>- Storia dell'arte:<ul style="list-style-type: none"><li>· potenziare l'uso del lessico specifico della disciplina;</li></ul></li><li>- cogliere gli elementi comuni e individuare le differenze dei fenomeni storico artistici;</li><li>- cogliere le relazioni tra i movimenti artistici ed il relativo contesto storico-culturale.</li></ul>

<p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione frontale con l'ausilio di materiale audiovisivo</li> <li>- lezione interattiva (dialogica)</li> <li>- analisi guidata di testi iconici</li> <li>- realizzazione di tavole grafiche in classe e parzialmente a casa</li> <li>- metodo laboratoriale con indicazione dei mezzi e dei procedimenti pratici per una corretta esecuzione dei disegni</li> </ul>
<p><b>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alcuni tra gli argomenti trattati appartengono al precedente anno di corso, ma non essendo stato possibile svolgerli allora, data la loro importanza, sono stati comunque affrontati tra settembre e ottobre.</li> <li>- Per mancanza di tempo non è stato possibile trattare il movimento moderno in architettura.</li> </ul>
<p><b>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- libri di testo: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Bertelli C., <i>La storia dell'arte vol. 4. Dal Barocco all'Art Nouveau</i>, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori</li> <li>· Bertelli C., <i>La storia dell'arte vol. 5. Novecento e oltre</i>, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori</li> <li>· Angelino M., Begni G., Cavagna P., Rovere C., <i>Linea 2. Disegnare con metodo</i>, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori</li> </ul> </li> <li>- Schede guida per le esercitazioni grafiche fornite dalla docente</li> <li>- Presentazioni PowerPoint realizzate dalla docente</li> <li>- Appunti e mappe concettuali</li> <li>- Lavagna Interattiva Multimediale</li> <li>- Materiali e strumenti per il disegno tecnico</li> <li>- Materiale fotografico e video di documentazione</li> <li>- Visite guidate a gallerie, monumenti e centri storici</li> <li>- Padlet con materiali di ripasso e approfondimento all'indirizzo: <a href="https://padlet.com/MaDeRi/a0xbp3qohjzx">https://padlet.com/MaDeRi/a0xbp3qohjzx</a></li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la situazione di partenza;</li> <li>- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;</li> <li>- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</li> <li>- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;</li> <li>- l'acquisizione delle principali competenze.</li> </ul>

LA DOCENTE

Mafalda De Rienzo

**DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA****DOCENTE: ABBATE MONICA**

<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	<p>La classe si presenta, pur nell'omogeneità, differente per attitudini, interesse e disponibilità psicomotorie. Alla fine dell'anno si può dire che tutti gli alunni hanno progredito notevolmente in relazione alla situazione di partenza, il grado di maturità psicofisica e comportamentale. Gli obiettivi dell'area cognitiva sono stati conseguiti da tutti gli alunni che hanno consolidato il carattere la socializzazione e la collaborazione nel gruppo e nella classe, dimostrando correttezza e maturità.</p>
<b>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base;</li><li>- Potenziamento fisiologico, in questo ambito è stato curato particolarmente:<ul style="list-style-type: none"><li>a) il miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie</li><li>b) il rafforzamento della potenza muscolare</li><li>c) la mobilità e la scioltezza muscolare</li><li>d) la velocità.</li></ul></li><li>- consolidamento del carattere e della socialità</li><li>- conoscenza e pratica delle attività ludiche e sportive.</li><li>- informazione sulla tutela della salute.</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- L'armonico sviluppo corporeo dell'adolescente, attraverso il miglioramento fisico e muscolare;</li><li>- la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità sia come disponibilità e padronanza motoria che per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale;</li><li>- prendere coscienza dei benefici portati dall'attività fisica;</li><li>- aiutare a superare le difficoltà e le contraddizioni dell'età;</li><li>- prendere coscienza della propria corporeità.</li></ul>
<b>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base.</li><li>- Potenziamento fisiologico. In questo ambito è stato curato particolarmente:<ul style="list-style-type: none"><li>a) Il miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie.</li><li>b) Il rafforzamento della potenza muscolare.</li><li>c) La mobilità e la scioltezza muscolare.</li><li>d) La velocità.</li></ul></li><li>- Consolidamento del carattere e della socialità.</li><li>- Conoscenza e pratica delle attività ludiche e sportive.</li><li>- Informazione sulla tutela della salute</li></ul>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</b>	<p>Gli esercizi e i giochi sport sono stati proposti in modo diverso così da stimolare l'attenzione, la concentrazione, la motivazione e, quindi, l'apprendimento. L'importante è che le allieve/i abbiano compreso l'essenza dell'esercizio e del gioco. I metodi utilizzati sono stati quelli della risoluzione dei problemi e il metodo misto (globale-analitico-globale).</p>

<b>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</b>	<p>Tutti gli argomenti di studio sono stati svolti regolarmente e nel pieno rispetto del piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno scolastico.</p>
<b>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</b>	<p>Palestra chiusa, tavoli da pingpong, palloni di pallavolo, di basket, libro di testo, grandi e piccoli attrezzi.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>La verifica delle competenze motorie è stata compiuta con metodi differenti, ma complementari, allo scopo di superare la parzialità di ciascuno di essi e pervenire ad una valutazione integrata di abilità, capacità motorie e conoscenze. Si è ricorso alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valutazione sommativa, per verificare in un momento preciso un certo risultato;</li> <li>- valutazione formativa per accertare le tappe dell'apprendimento e le eventuali difficoltà da superare;</li> <li>- autovalutazione per orientare l'allievo/a alla gestione consapevole del proprio apprendimento, individuando i criteri di riuscita e mettendo in relazione gli effetti prodotti e gli effetti utilizzati.</li> </ul>

LA DOCENTE

Monica Abbate

**DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA****DOCENTE: ROMANO PAOLA**

<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	La classe, durante l'anno si è sempre mostrata ben corretta, partecipa al dialogo e al confronto costruttivo sui contenuti proposti, mostrando di possedere conoscenze ben strutturate. Ha raggiunto buoni livelli in relazione agli obiettivi inerenti alle conoscenze, le competenze e le capacità, impegnandosi con costanza e continuità. Nonostante uno scorrimento delle lezioni non sempre regolare, gli alunni hanno rivelato una buona capacità di approfondimento a livello personale sugli argomenti svolti. Il livello di apprendimento raggiunto può definirsi soddisfacente.
<b>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</b>	In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: <ul style="list-style-type: none"><li>- Capire cosa si intende per inviolabilità e sacralità della vita e il suo rispetto nella concezione cristiano – cattolica.</li><li>- Riconoscere il ruolo della religione nella società, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sulla libertà religiosa.</li><li>- Conoscere i principi della Dottrina Sociale della Chiesa.</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Comprende che nella visione cristiana della vita il rapporto con Dio costituisce per la persona “il fondamento, il mezzo, il fine” della realizzazione di sé.</li><li>- Approfondisce la conoscenza del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano, cogliendo analogie con arte, letteratura e cinema.</li><li>- Motiva le risposte del cristiano alle problematiche sociali e riconosce le scelte principali operate dal Magistero.</li></ul>
<b>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Motiva le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana, dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.</li><li>- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità di fede, verificandone gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.</li><li>- Analizza, confronta e valuta testi magisteriali di diversa tipologia.</li></ul>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Metodo d'insegnamento esperienziale - induttivo per il coinvolgimento degli alunni in un apprendimento attivo.</li><li>- Lezioni frontali.</li><li>- Reperimento e corretto uso dei documenti.</li><li>- Ricerca individuale e di gruppo.</li></ul>
<b>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</b>	Nessuna.

<p><b>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo: “La domanda dell’uomo”.</li> <li>- Dispense fornite dal docente.</li> <li>- Appunti e mappe concettuali.</li> <li>- Postazioni multimediali.</li> <li>- Brevi filmati.</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</li> <li>- la situazione di partenza;</li> <li>- l’interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;</li> <li>- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</li> <li>- l’impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;</li> <li>- l’acquisizione delle principali competenze.</li> </ul>

LA DOCENTE

Paola Romano

## ➤ **PROGRAMMI DISCIPLINARI**

### ➤ **Italiano**

**L'Età del Romanticismo:** definizione e caratteri del Romanticismo; i principali manifesti del Romanticismo in Germania, Inghilterra, Francia, Italia; le radici storiche e culturali del Romanticismo. Origini e specificità del Romanticismo italiano. La polemica classico-romantica e le teorie del Romanticismo italiano.

#### **I Documenti teorici del Romanticismo Europeo:**

**Madame de Stael:** "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni".

**Giovanni Berchet:** Dalla "Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo": "Per una poesia universale e popolare".

**Alessandro Manzoni:** **La vita, le Opere e il Pensiero.**

Dalla "Lettera sul Romanticismo": "L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo".

Dal carne "In morte di Carlo Imbonati" vv.207-215.

Dall' "Adelchi": Coro dell'Atto IV: "Sparsa le trecce morbide".

Dalle "Odi": "Il cinque maggio".

I " Promessi sposi": la genesi e la composizione, il percorso di revisione, le principali innovazioni. I personaggi, la trama, il genere, la finalità, il tema e lo stile del romanzo. L'ideologia politica sottesa al romanzo. La scelta del romanzo storico e le innovazioni narrative. La lingua. "Il discorso del romanzo storico e, in genere, de' componimenti misti di storia e d'invenzione". Approfondimento critico: "Il Narratore e gli umili" di Antonio Gramsci.

**Giacomo Leopardi:** La vita, la personalità, la formazione culturale. L'ideologia, l'isolamento del poeta e l'estraneità al proprio tempo. Il pessimismo storico. La teoria del piacere. Il pessimismo cosmico. Una moralità laica: il pessimismo agonistico. La poetica del "vago" e "indefinito". La teoria della visione e la teoria del suono. Il rapporto di Leopardi con il Romanticismo. Lo "Zibaldone di pensieri". I "Canti". Le "Operette morali".

Dai "Canti": "L'infinito".

"Il passero solitario".

"La quiete dopo la tempesta".

"A Silvia".

"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia".

"Il sabato del villaggio".

"La ginestra o il fiore del deserto".

Dalle "Operette morali": "Dialogo della Natura e di un Islandese".

**L'età del Realismo in Europa: il quadro storico e sociale. Il panorama culturale. Il Positivismo.**

**La Scapigliatura:** genesi e caratteristiche del movimento.

**Emilio Praga:** Da "Penombre": "Preludio".

**Il Naturalismo francese. Emile Zola:** da "Il romanzo sperimentale": Osservare e sperimentare" Il Verismo, la narrativa regionale e il Realismo in Italia. Verga e Zola a confronto (contesto di provenienza, ideologia, finalità della letteratura, tecnica narrativa).

**Giovanni Verga:** la vita e le opere, Ideologia e Poetica.

Da "Vita de Campi": "Rosso Malpelo".

Da "Novelle rustiche": "La roba".

Da "Novelle rustiche": "Libertà".

Da "I Malavoglia": dal cap. I "La famigliuola di padron 'Ntoni".  
dal cap. IV "I funerali di Bastianazzo"  
dal cap. IX "L'addio alla casa del nespolo".  
dal cap. XV "Il ritorno di 'Ntoni e la conclusione".

Da "Mastro don Gesualdo": dal cap. IV, 5: "La morte di Gesualdo".

**Tra Ottocento e Novecento: le coordinate storiche e culturali.**

**Il Decadentismo e il Simbolismo in Francia: la Noia e lo Spleen.**

**Charles Baudelaire:**

Da "I fiori del male: "L'albatro".

**L'estetismo di Huysmans e Wilde.**

**Giovanni Pascoli:** la vita, l'uomo, la personalità, l'ideologia pascoliana: il falso progresso moderno e la consolazione della poesia. Il "fanciullino". Il mondo dei simboli; le scelte stilistiche e formali.

Da "Myricae": "Arano".

Da "Myricae": "Temporale".

Da "Myricae": "L'assiuolo".

Da "I Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno".  
"X Agosto".

**Gabriele D'Annunzio:** la vita, la personalità, la formazione culturale, linee ideologiche e di poetica. L'evoluzione letteraria di d'Annunzio. La fase panista e verista. L'estetismo.

Da "Il piacere", II, 1: "Andrea Sperelli e la poetica dannunziana".

Da "Le vergini delle rocce", I: "Il programma e la poetica del superuomo".

**Le "Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi".**

Da "Alcione": "La sabbia del Tempo".

"La pioggia nel pineto".

**LA Stagione delle Avanguardie: Il Futurismo (cenni)**

La storia del movimento; la poetica futurista

**Filippo Tommaso Marinetti:** "Il manifesto tecnico della letteratura futurista"

I "Crepuscolari": cenni su Corazzini

**Sergio Corazzini:**

Da "Piccolo libro inutile": "Desolazione del povero poeta sentimentale".

**Italo Svevo:** la vita, la formazione culturale e il pensiero, la poetica. I romanzi: "Una vita"; "Senilità"; "La coscienza di Zeno": rapporti con la psicanalisi, i temi fondamentali, strutture e tecniche narrative, il personaggio di Zeno. La lingua e lo stile.

Da "Senilità": cap. I.

Da "La coscienza di Zeno": "Prefazione del dottor S.", 1;

"L'ultima sigaretta", 3.

"Conclusione della Coscienza e catastrofe finale".

**Luigi Pirandello:** la vita, la personalità, la famiglia e le scelte politiche. La formazione culturale. Il pensiero di Pirandello. La poetica dell'umorismo. Le novelle.

Dalle "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato".

"La patente".

Da "L'umorismo": "Comicità e umorismo".

Da "Il fu Mattia Pascal": "Oreste-Amleto: la fragile maschera dell'identità", XII.

"La filosofia del lanternino", XIII.

Da "Uno, Nessuno e Centomila": "La salvezza di Moscarda", VIII, 4.

Il teatro di Pirandello: "Sei personaggi in cerca d'autore".

**Il secondo Novecento: quadro storico e culturale (cenni)**

**U. Saba:** la vita, la personalità e la formazione culturale, la poetica.

Da "Casa e campagna": "La capra".

Da "Autobiografia": "Mio padre è stato per me l'assassino".

**Eugenio Montale:** la vita, modelli e influenze culturali; la poetica, lingua, stile e metrica

Da "Ossi di seppia": "Non chiederci la parola".

"Merigiare pallido e assorto".

**Giuseppe Ungaretti:** la vita, la formazione e la poetica, l'opera poetica.

Da "L'Allegria", "Il Porto Sepolto": "Veglia".

"Sono una creatura".

"Soldati".

**Dal "Paradiso" di Dante:**

Canti analizzati: I; III; VI; XI; XII; XXXIII.

➤ **Latino**

L'Età Giulio-Claudia.

- Il contesto storico.
- I caratteri letterari.
- La rottura dell'equilibrio tra princeps e senato.
- Un cinquantennio di tensioni.

Fedro: il favolista romano. Fedro ed Esopo. Intenzioni di Fedro.

Favola I 1: Lupus et agnus.

Seneca: Il profilo dell'autore; le opere; l'opera e l'ambiente; la lingua e lo stile; un filosofo prestato alla politica.

- Il perfezionamento individuale.
- La figura del saggio nel pensiero di Seneca.
- La necessità di giovare agli uomini.
- Epistulae: Riprendersi la propria vita.
- De brevitate vitae: Esistenze travolte da attività inutili.
- De ira: La lotta contro le passioni (13,1-2)
- Epistulae: Condividere ogni nostro bene.
- Epistulae: Gli schiavi, uomini come noi (47,1-2)

Lucano: La vita e le opere; la Pharsalia; una nuova epica; l'antieneide; uno stile anticlassico; un'ideologia demistificante.

- I proemi dell'Eneide e della Pharsalia a confronto. Lucano e Leopardi.
- Il bruto minore (lettura-analisi).

Persio: Il momento della rivolta nella satira di Persio.

- La vita e le opere; un giovane intransigente in un'età corrotta.
- Satira III 1 -43; il risveglio del "giovin signore" – Parini: Il mattino vv 53-77

Petronio: Il romanzo in ambiente latino.

- Il profilo dell'autore.
- Il Satyricon: la vicenda e i personaggi; il genere; la parodia;
- Le intersezioni tematiche; il realismo di Petronio; lingua e stile.
- Una cena di cattivo gusto.
- Il ritratto di Fortunata (37,1-4)
- Il testamento di Trimalchione 71 -72, 4 (italiano).
- La matrona di Efeso.

Dai Flavi ai Severi

Il quadro storico e culturale: Restaurazione e classicismo; la politica culturale dei Flavi: I fatti e il contesto politico e culturale del secolo d'oro dell'impero. I segni della crisi e la trasformazione della cultura.

Plinio il Vecchio: Un martire della scienza; i limiti nello studio della natura.

- Lo scienziato filantropo: la vita e l'opera.
- L'eredità greca – Scienza a Roma.

Quintiliano: Il profilo dell'autore; il ruolo di intellettuale.

- La retorica come formazione integrale. L'opera.
- L'apprendimento e la socializzazione. Il perfetto oratore.

- Lo stile: fra Cicerone e Seneca.
- Institutio oratoria: Ottimismo pedagogico (1,1):
- Institutio: Qualità di un buon maestro.
- Institutio: Conoscere l'allievo e valutarne le capacità (3,1).
- Institutio: L'oratore, un tecnico di buona volontà (1,1)
- Institutio: Le punizioni corporali umiliano inutilmente.

Giovenale: Il momento dell'indignazione nella satira di Giovenale.

- La vita e l'opera; la produzione letteraria; una satira acre e risentita; il linguaggio. Il Giovenale indignato e il Giovenale democriteo. Antico e nuovo nella satira.
- Saturae: Amore mercenario.

Marziale. La rappresentazione comica della realtà nell'epigramma di Marziale.

- La vita e la professione di cliente; i libri di epigrammi; La varietà della produzione. L'altro volto di Marziale. Vivere da cliente. L'epigramma da Marziale a Montale e oltre.
- Epigrammata: Miseria e orgoglio di un cliente. Felicità a portata di mano (X,47). Marziale e il sesso debole. Per la piccola Erotion.

Plinio il Giovane: La vita e l'opera; Plinio e il potere: fra opportunismo e adesione sincera. Plinio e i cristiani. Lo stile.

Epistulae: Le ville sul lago di Como (IX,7,1-3). Eutanasia per amore.

- Il piccolo mondo delle Lettere di Plinio. Confronto tra il piccolo mondo delle lettere di Plinio e la poesia delle "piccole cose" di Pascoli.

Tacito: Il profilo dell'autore; la riflessione sul principato e il pensiero politico; l'ideologia; l'opera. La patologia del potere; il metodo storiografico. La lingua e lo stile. Tacito storico e giudice.

- Agricola: Quanto costa la tirannide (italiano). Il discorso di Calpurnio (30,1).
- Historiae: L'assedio di Gerusalemme.
- Annales: Nerone fa uccidere la madre Agrippina. L'incendio di Roma.
- I martiri cristiani (44,2-3).
- Germania. Popoli di altri mondi. Usi e costumi dei Germani.

Svetonio: Il biografo del gossip; le opere; lo stile.

- De vita Caesarum: Tiberio, un vecchio libidinoso. Nerone: un teppista folle e depravato.

Apuleio: Il profilo dell'autore; le opere; l'autore e il suo tempo.

- Apuleio: filosofo o mago?
- Tra gioia del narrare e misticismo.
- Metamorfosi: Lucio si trasforma in asino. Dolorose esperienze di Lucio-asino.
- Iside rivela a Lucio la salvezza. Psiche: una bellezza... da favola.
- Psiche osserva Amore addormentato (22,1-2).

#### La letteratura del III e IV secolo

Profilo storico e letterario.

- La letteratura latina nel III secolo.
- Ambiente delle origini cristiane.
- Tertulliano: il primo apologista latino.
- La patristica: Ambrogio.
- Agostino: vita e opere. Il pensiero. Lingua e stile.
- Confessiones: Un furto di pere. Una storia sbagliata (15,25 passim).

- Il racconto della conversione.
- De civitate Dei: Due amori, due città (XIV28 passim).

Grammatica: sintassi dei casi. Sintassi del periodo.

## ➤ *Storia*

### **L'Italia di Giolitti**

- I caratteri della politica di Giovanni Giolitti;
- I rapporti con i socialisti e sindacati;
- La seconda fase della politica giolittiana;
- La guerra di Libia;
- Il declino di Giolitti.

### **La Prima guerra mondiale**

- Il quadro generale del conflitto;
- Una guerra totale;
- Le prime fasi del conflitto;
- La situazione in Italia;
- Il biennio 1915-16;
- Il 1917;
- La fine delle ostilità;
- Il nuovo volto dell'Europa.

### **La rivoluzione russa e Stalin**

- La situazione politica e sociale della Russia;
- La caduta dello zar;
- La rivoluzione dell'ottobre 1917;
- La guerra civile;
- La costruzione dell'Unione Sovietica;
- La dittatura di Stalin.

### **Il mondo a cavallo della grande crisi**

- Il Paese trainante: gli Stati Uniti;
- La situazione del Regno Unito e in Francia;
- La Repubblica di Weimar;
- La grande crisi del '29;
- L'Europa di fronte alla crisi.

### **La nascita e l'avvento del Fascismo**

- L'affermazione dei regimi totalitari in Europa;
- L'Italia del dopoguerra;
- La nascita del fascismo e il biennio rosso;
- Il fascismo al potere;
- La svolta totalitaria;
- La politica sociale ed economica del fascismo;
- Il fascismo promuove e organizza il consenso;
- Il fascismo italiano negli anni '30;
- La guerra civile in Spagna.

### **La Germania nazista**

- L'ascesa del nazismo;

- Il nazismo al potere;
- Lo Stato hitleriano;
- La politica economica del nazismo;
- La Germania e l'Italia si preparano alla guerra.

### **I primi anni della Seconda guerra mondiale**

- Lo scoppio della Seconda guerra mondiale;
- L'espansione nazista in Europa;
- L'allargamento del conflitto;
- Il fatidico 1941.

### **La svolta della guerra e la fine del fascismo**

- La controffensiva degli Alleati;
- La soluzione finale della questione ebraica;
- Il capovolgimento della guerra nel 1943;
- Il crollo del fascismo e l'occupazione dell'Italia.

### **Il crollo delle potenze dell'Asse**

- L'avanzata degli Alleati in Italia;
- Il crollo e la resa della Germania;
- La fine della guerra e la sconfitta del Giappone.

### **Verso la guerra fredda**

- Un mondo da ricostruire;
- La nascita dell'ONU;

### **L'Italia repubblicana**

- Le forze politiche dell'Italia liberata;
- La difficile ricostruzione;
- Il governo di De Gasperi;
- La nascita della Repubblica e della Costituzione;
- La rottura dell'unità dopo il trattato di pace;
- Le elezioni del 1948.

## ➤ **Filosofia**

### **Kant**

- La fondazione del sapere.
- La morale del dovere.
- Il giudizio estetico e il giudizio teleologico.
- La religione, la storia e il futuro dell'umanità.

### **Il movimento romantico e la filosofia idealistica**

#### **Fichte: la filosofia dell'Io**

- L'idealismo etico.
- L'Io Assoluto e la metafisica del soggetto.

#### **Il pensiero di Schelling**

- L'Assoluto come unità di soggetto e oggetto.
- La fisica speculativa.

### **Hegel**

- Gli scritti giovanili.
- Il confronto critico con le filosofie contemporanee.
- I presupposti della filosofia hegeliana.
- L'autocoscienza e il sapere.
- *La Fenomenologia dello Spirito*.
- La logica.
- La filosofia della Natura.
- La filosofia dello Spirito.

### **Karl Marx**

- La destra e la sinistra hegeliane.
- Il socialismo utopistico.
- Marx e la concezione materialistica della storia.

### **Schopenhauer**

- Il mondo come rappresentazione.
- Il mondo come volontà.
- Dolore, liberazione e redenzione.

### **Kierkegaard**

- La scoperta del singolo.
- Possibilità, angoscia e disperazione.

### **Il Positivismo**

- Il Positivismo sociale.
- Il Positivismo metodologico.
- Il Positivismo evoluzionistico.
- Il Positivismo italiano.

## **Nietzsche**

- Nietzsche interprete del proprio destino.
- L'annuncio della morte di Dio.
- Nichilismo, eterno ritorno ed "amor fati".
- La volontà di potenza.
- Nietzsche e la cultura del Novecento.

## **Bergson e lo spiritualismo francese**

- Lo spiritualismo: genesi, caratteristiche ed esponenti.
- Bergson: tempo, coscienza e libertà.

## **Scienza e filosofia**

- La seconda rivoluzione scientifica.
- Husserl e il movimento fenomenologico.

## **Filosofia, storia, scienze umane**

- Freud e la psicoanalisi.
- L'antropologia culturale.
- Heidegger e l'ermeneutica

## **Genesi e natura della fenomenologia.**

➤ *Inglese*

## THE EARLY ROMANTIC AGE

The Historical and Social context: Industrial and Agricultural Revolutions, Industrial society.

The literary context: Emotions vs Reason, the Sublime.

## THE ROMANTIC AGE

The historical and social context: From the Napoleonic Wars to the Regency.

The literary context: The Egotistical Sublime, Reality and vision.

The Historical Novel.

the Novel of Manners and **Jane Austen**

Two generations of Romantic poets

**William Wordsworth**: life and works

**Samuel Taylor Coleridge**: life and works

**George Gordon Byron**: life and works, the Byronic hero, Byron's individualism.

**John Keats**: life and work.

## THE VICTORIAN AGE

The Historical and social context:

The early Victorian Age, the later years of Queen Victoria's reign, life in Victorian Britain, the Victorian Compromise, the Victorian frame of mind, the role of woman angel or pioneer, the British empire.

The literary context: the Victorian novel, types of novels.

**Charles Dickens**: life and works, the plots and characters in his novels.

Aestheticism and Decadence, Dandy.

**R. L. Stevenson** and the theme of the double

**Oscar Wilde**: life and works, the decadent aesthete, the rebel and the dandy.

## THE MODERN AGE

The historical and the social context: The Edwardian age, From Edward VII to World War I, Britain at war, The Twenties and the Thirties, the rise of the Labour Party, the Irish Question, the Suffragette Movement, the General Strike of 1926, Economic Depression, World War II.

The Literary Context: Modernism, the Modern novel, Stream of consciousness and interior monologue.

**James Joyce**: life and works, impersonality of the artist, Joyce and Ireland, use of myth, the antihero, stream of consciousness, interior monologue.

## ➤ **Matematica**

### **Geometria analitica dello spazio**

Le coordinate cartesiane nello spazio

Il piano

La retta

Alcune superfici notevoli: superficie cilindrica, sferica

### **Il calcolo combinatorio**

Raggruppamenti

Disposizioni semplici e con ripetizione

Permutazioni semplici e con ripetizione

La funzione fattoriale

Combinazioni semplici e con ripetizione

I coefficienti binomiali

### **Funzioni reali in una variabile reale**

Definizione di funzione, dominio di una funzione

Proprietà delle funzioni: Funzioni iniettive, suriettive e biettive, crescenti e decrescenti, periodiche, pari e dispari, inverse, composte

Intervalli di  $\mathbb{R}$  (limitati, illimitati, chiusi, aperti, semichiusi)

Intorno di un punto, destro e/o sinistro

Punto isolato e punto di accumulazione

Dominio di funzioni composte

### **Limiti delle funzioni**

Approccio intuitivo al concetto di limite

Limiti al finito

Limiti all'infinito

Limite destro e sinistro

Limite per eccesso e per difetto

Teoremi sui limiti: unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (solo definizioni)

Operazioni sui limiti

Forme indeterminate

Limiti notevoli

Eliminazione delle forme indeterminate

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

Teorema di Weierstrass, dell'esistenza degli zeri (solo definizione)

Vari tipi discontinuità

Asintoti

Grafico probabile di una funzione

### **Calcolo differenziale per una funzione reale in una variabile reale**

Problema delle tangenti

Ricerca del coefficiente angolare della tangente a una curva in un suo punto

Definizione di derivata

Derivata delle funzioni elementari

Derivata delle funzioni composte e inverse

Derivate di ordine superiore

Regole di derivazione

Retta tangente

Continuità e derivabilità  
Punti di non derivabilità  
I teoremi del calcolo differenziale  
Studio del segno della derivata prima  
Massimi e minimi di una funzione  
Convessità e flessi  
Grafico di una funzione  
Problemi di massimo e di minimo  
Studio e rappresentazione grafica di una funzione

### **Teoremi del calcolo differenziale**

Teorema di Rolle (dimostrazione)  
Teorema di Cauchy (dimostrazione)  
Teorema di Lagrange (dimostrazione)  
Teorema di De L'Hôpital (senza dimostrazione)

### **Calcolo integrale per una funzione reale di una variabile reale**

Metodi generici di integrazione  
Integrali indefiniti  
Integrazione per parti  
Integrazione per sostituzione  
Teorema fondamentale del calcolo integrale  
Integrali definiti  
Applicazione degli integrali definiti: calcolo delle aree e dei volumi

### **Equazioni differenziali**

Equazioni differenziali del primo ordine del tipo  $y' = f(x)$ , a variabili separabili, lineari.  
Equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti

## ➤ *Fisica*

### **La corrente elettrica continua**

L'intensità della corrente elettrica,  
I generatori di tensione e i circuiti elettrici collegati in serie e in parallelo  
La prima legge di Ohm  
I resistori in serie e in parallelo  
Le leggi di Kirchhoff  
La conservazione dell'energia nell'effetto Joule  
La forza elettromotrice  
Il generatore ideale di tensione

### **La corrente elettrica nei metalli**

La seconda legge di Ohm  
La dipendenza della resistività dalla temperatura  
I superconduttori  
Carica e scarica di un condensatore  
L'estrazione di elettroni da un metallo  
Effetto termoionico, effetto fotoelettrico, effetto Volta

### **Fenomeni magnetici fondamentali**

La forza magnetica e le linee di campo  
Forza tra magneti e correnti  
Forze fra correnti  
L'intensità del campo magnetico  
La forza magnetica su un filo percorso da corrente  
Il campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart)  
Il campo magnetico di una spira e di un solenoide  
Il motore elettrico  
L'amperometro e il voltmetro

### **Il campo magnetico**

La forza di Lorentz  
Forza elettrica e magnetica  
Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme  
La carica specifica dell'elettrone  
Lo spettrometro di massa  
Il flusso del campo magnetico  
Il teorema di Gauss per il magnetismo  
La circuitazione del campo magnetico - Teorema di Ampère  
Le proprietà magnetiche dei metalli

### **L'induzione magnetica**

La corrente indotta  
La legge di Faraday-Neumann  
La legge di Lenz  
L'autoinduzione e la mutua induzione  
Circuiti RL  
Energia e densità del campo magnetico  
L'alternatore  
Gli elementi fondamentali in corrente alternata: circuito ohmico, induttivo e capacitivo

### **Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche**

Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto  
La corrente di spostamento e il campo magnetico indotto  
Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico  
Le onde elettromagnetiche  
La velocità della luce  
Le onde elettromagnetiche piane

Le onde elettromagnetiche trasportano energia  
La polarizzazione della luce  
Lo spettro elettromagnetico

### **La relatività dello spazio e del tempo**

Introduzione storica della fisica della seconda metà del XIX secolo  
Contrasto fra la meccanica newtoniana e quella elettromagnetica  
L'esperimento di Michelson-Morley per verificare l'esistenza dell'etere  
Le trasformazioni di Lorentz.  
Gli assiomi della relatività ristretta.  
La relatività della simultaneità.  
La dilatazione dei tempi.  
La contrazione delle lunghezze.  
L'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto relativo.

### **La relatività ristretta**

L'intervallo invariante.  
Lo spazio-tempo.  
La composizione delle velocità.  
L'equivalenza tra massa ed energia.  
Energia totale, massa e quantità di moto in dinamica relativistica.  
L'effetto Doppler relativistico.

➤ **Scienze naturali**

**CHIMICA ORGANICA**

Modulo 1- La chimica del carbonio

- Configurazione elettronica del carbonio;
- Stati di ibridazione del carbonio;
- Scrittura delle formule di chimica organica;
- Isomeria delle molecole organiche.

Modulo 2- Gli idrocarburi alifatici

- Classificazione degli atomi di carbonio;
- Stereoisomeria: isomeri ottici e geometrici;
- Alcani: nomenclatura, e principali reazioni;
- Alcheni: nomenclatura, e principali reazioni;
- Alchini: nomenclatura e principali reazioni.

Modulo 3- Gli idrocarburi aromatici

- Il benzene: caratteri generali della molecola;
- Formule di Kekulé. La risonanza.

Modulo 4- Gruppi funzionali

- Gruppi funzionali delle principali biomolecole;
- Gli alcoli: primari, secondari, terziari. Alcoli monovalenti e polivalenti;
- Aldeidi e chetoni;
- Acidi carbossilici e derivati(esteri);
- Acidi grassi;
- Ammine.

**BIOCHIMICA**

Modulo 1- Biomolecole

- Carboidrati. I monosaccaridi. Formule di Fisher dei principali monosaccaridi. I disaccaridi. Formula "chiusa" del saccarosio. I polisaccaridi;
- Lipidi. I lipidi saponificabili. Acidi grassi. Trigliceridi e fosfolipidi. I lipidi insaponificabili. Il colesterolo e il suo ruolo nell'organismo;
- Amminoacidi e proteine. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Il legame peptidico. Gli enzimi;
- Acidi nucleici. Nucleotidi e loro struttura. Legame tra i nucleotidi.

Modulo 2- Metabolismo energetico

- Anabolismo e catabolismo. ATP e coenzimi. Le vie metaboliche;
- Metabolismo dei carboidrati: glicolisi con formule ed enzimi, fermentazione lattica ed alcoolica, decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs (senza formule né enzimi). Catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa.

- Generalità sul catabolismo dei lipidi e degli amminoacidi.

## **BIOTECNOLOGIE**

Modulo 1- Tecnica del DNA ricombinante

- Significato delle biotecnologie e loro uso;
- Enzimi di restrizione;
- La clonazione.

## **SCIENZE DELLA TERRA**

Modulo 1- La Terra è un pianeta instabile

- La dinamica endogena: generalità sui fenomeni sismici e vulcanici;
- Dai fenomeni sismici al modello interno della Terra: struttura interna della Terra, le discontinuità;
- Il flusso termico. Magnetismo e paleomagnetismo;
- Isostasia. La teoria della deriva dei continenti;
- La teoria dell'espansione dei fondi oceanici e prove;
- La teoria della tettonica delle placche;
- Margini divergenti, convergenti, conservativi;
- Il motore della tettonica delle zolle: i punti caldi;
- Terremoti, vulcani e tettonica delle placche;
- La struttura del fondo oceanico: dorsali, fosse abissali;
- Le principali strutture della crosta continentale: i margini continentali: attivi (sistema arco fossa), passivi, trasformati;
- La tettonica delle placche e l'orogenesi.

➤ *Storia dell'arte*

1. IL BAROCCO

Caratteri generali

Gian Lorenzo Bernini: Apollo e Dafne

Gian Lorenzo Bernini: Estasi di Santa Teresa

Gian Lorenzo Bernini: Baldacchino di San Pietro

Gian Lorenzo Bernini: Colonnato di Piazza San Pietro

2. IL ROCOCÒ

Caratteri generali

Luigi Vanvitelli: La Reggia di Caserta

Il vedutismo e la camera ottica

Canaletto: Il Canal Grande verso Est, dal Campo San Vio

3. IL NEOCLASSICISMO

Caratteri generali

Antonio Canova: Amore e Psiche

Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi

Francisco Goya: La fucilazione del 3 maggio 1808

4. IL ROMANTICISMO

Caratteri generali

Caspar David Friedrich: Il viandante sul mare di nebbia

John Constable: La cattedrale di Salisbury vista dai terreni del vescovo

Joseph Mallord William Turner: Ombra e tenebre. La sera del diluvio

Théodore Géricault: La zattera della medusa

Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo

5. GUSTAVE COURBET E LA RIVOLUZIONE DEL REALISMO

Caratteri generali

Gustave Courbet: Gli spaccapietre

Gustave Courbet: L'atelier del pittore

6. I MACCHIAIOLI

Caratteri generali

Giovanni Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta

Giovanni Fattori: La Rotonda di Palmieri

Giovanni Fattori: In vedetta

7. LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA

Caratteri generali

Joseph Paxton: Il Palazzo di Cristallo

Charles-Louis-Ferdinand Dutert: La Galleria delle macchine

Gustave-Alexandre Eiffel: La Torre Eiffel

Viollet-le-Duc, Ruskin e il restauro architettonico

8. L'IMPRESSIONISMO

Caratteri generali

Edouard Manet: Colazione sull'erba

Claude Monet: Impressione, sole nascente

Edgar Degas: L'assenzio

Pierre-Auguste Renoir: Il Moulin de la Gallette  
Pierre-Auguste Renoir: La colazione dei canottieri

#### 9. ARCHITETTURA ED URBANISTICA OTTOCENTESCHE

Joseph Paxton: Il palazzo di cristallo  
Gustave-Alexandre Eiffel: La torre Eiffel

#### 10. POSTIMPRESSIONISTI E DIVISIONISMO ITALIANO

Caratteri generali

Paul Cézanne: I giocatori di carte  
George Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte  
Paul Gauguin: Il Cristo giallo  
Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate  
Vincent Van Gogh: Notte stellata  
Vincent Van Gogh: Campo di grano con volo di corvi  
Giuseppe Pellizza da Volpedo: Fiumana

#### 11. ART NOUVEAU

Caratteri generali

Architettura: Guimard, Mackintosh, Gaudi  
Gustave Klimt: Giuditta I e Giuditta II

#### 12. PRINCIPALI AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL NOVECENTO

- Fauves

Henri Matisse: Donna con il cappello  
Henri Matisse: La stanza rossa  
Henri Matisse: La danza

- Espressionismo

Ernst Ludwig Kirchner: Due donne per strada  
Edvard Munch: Sera nel corso Karl Johann  
Edvard Munch: Il grido  
Edvard Munch: Pubertà  
Oskar Kokoschka: la sposa del vento

- Cubismo

Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignon  
Pablo Picasso: Ritratto di Ambroise Vollard  
Pablo Picasso: Natura morta con sedia impagliata  
Pablo Picasso: Guernica

- Futurismo
- Dada
- Surrealismo
- Astrattismo

➤ ***Educazione Fisica***

- Fondamentali individuali e di squadra della pallavolo;
- Alimentazione: igiene alimentare e la dieta dello sportivo;
- Pronto soccorso: traumi articolari e muscolari, ustioni, etc.;
- Concetto di salute dinamica come prevenzione dalle malattie;
- Il movimento come prevenzione dalle malattie;
- Droga e alcool nei giovani;
- Il doping nello sport.

➤ **Religione Cattolica**

- I grandi interrogativi dell'uomo: sincretismo e relativismo religioso
- Ricerca di Dio e sua rivelazione
- Società secolarizzata e relativismo: chi è l'uomo?
- Uomo: creatura di Dio (Concetto di persona)
- Uomo: figlio di Dio (Concetto dell'aldilà)
- Nuove spiritualità e Movimenti religiosi
  
- La morale cristiana: ragioni dell'impegno orale
- Il bene e il male
- Libertà e volontà
- La coscienza
- Il Decalogo della vita
- Il Comandamento dell'amore
  
- La vita umana e il suo rispetto: problemi di Bioetica
- Bioetica generale: cultura contemporanea e proposta biblica
- Bioetica speciale: questione morale su vita nascente, terminale, manipolazioni genetiche, trapianti, testamento biologico, fecondazione assistita (Accenni e lettura di alcuni passi dell'enciclica "Evangelium vitae")
- Dottrina sociale della Chiesa: caratteristiche peculiari, principi, dignità del lavoro, giustizia sociale
- Chiesa di fronte a nazionalismi e totalitarismi.

**3. PARTE TERZA: ALLEGATI**

- 1) TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA III PROVA
- 2) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA
- 3) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA II PROVA
- 4) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA III PROVA
- 5) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

***TESTI DELLE SIMULAZIONI  
DELLA III PROVA***



**LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS"  
CLASSE V E**

**SIMULAZIONE TERZA PROVA  
TIPOLOGIA B**

due quesiti per ogni disciplina coinvolta - max 8 righe per ogni quesito

**DISCIPLINE: SCIENZE, FISICA, STORIA, STORIA DELL'ARTE, INGLESE**

**DURATA: DUE ORE**

CANDIDATO

---

ATRIPALDA, 13 marzo 2018



.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....







.....  
.....

.....  
.....

.....  
.....

.....  
.....

.....  
.....



.....  
.....  
  
.....  
.....  
  
.....  
.....  
  
.....  
.....  
  
.....  
.....



**LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS"  
CLASSE V E**

**SIMULAZIONE TERZA PROVA  
TIPOLOGIA B**

due quesiti per ogni disciplina coinvolta - **MAX 8 RIGHE** per ogni quesito

**DISCIPLINE: SCIENZE, FISICA, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, INGLESE**

**DURATA: DUE ORE**

**CANDIDATO**

---

**ATRIPALDA, 3 maggio 2018**



.....  
.....

.....  
.....

.....  
.....

.....  
.....

.....  
.....



.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

***SCHEDE DI VALUTAZIONE  
PER LA I PROVA***

**LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS"**  
**ATRIPALDA (AV)**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA**  
**SCRITTA**

*Tipologia A – Analisi e commento di un testo*

Candidato /a .....		Classe .....	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
<b>CORRETTEZZA</b> ortografica lessicale sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	<b>3</b>	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	<b>2</b>	
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	<b>1</b>	
<b>COMPRENSIONE E SINTESI</b>	Individuazione del tema centrale e formulazione sintetica	<b>3</b>	
	Parziale individuazione del tema centrale e sintesi approssimativa	<b>2</b>	
	Mancata individuazione del tema	<b>1</b>	
<b>ANALISI DEL TESTO</b>	Analisi completa, ordinata ed esaustiva rispetto alle consegne	<b>4</b>	
	Analisi completa ma non del tutto organica	<b>3</b>	
	Analisi non sempre puntuale, trattazione poco ordinata	<b>2</b>	
	Analisi incompleta rispetto alle consegne, trattazione disorganica	<b>1</b>	
<b>INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA</b>	Commento intertestuale ampio ed originale	<b>3</b>	
	Riferimenti intertestuali non sufficientemente sviluppati	<b>2</b>	
	Assenza di riferimenti intertestuali	<b>1</b>	
<b>APPROFONDIMENTI</b>	Numerosi e pertinenti riferimenti storico-letterari	<b>2</b>	
	Riferimenti storico-letterari non sempre appropriati	<b>1</b>	
	Assenza di riferimenti storico-letterari	<b>0</b>	

Totale: ..... / 15

**La Commissione**

--	--	--

**Il Presidente**

\_\_\_\_\_

LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS"

ATRIPALDA (AV)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

*Tipologia B – Saggio breve / articolo di giornale*

Candidato /a .....		Classe .....	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
<b>CORRETTEZZA</b> ortografica lessicale sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	1	
<b>UTILIZZO DEI DOCUMENTI, ANALISI DEI DATI</b>	Esauriente analisi dei documenti e appropriato utilizzo degli stessi	4	
	Analisi dei documenti e parziale utilizzo degli stessi	3	
	Analisi superficiale dei documenti e loro utilizzo marginale	2	
	Analisi errata dei documenti	1	
<b>RISPETTO DELLA TIPOLOGIA TESTUALE</b>	Uso appropriato del registro linguistico e della tipologia testuale, titolo coerente con il contenuto, lunghezza rispettosa delle consegne	4	
	Uso non sempre appropriato del registro linguistico e della tipologia testuale	3	
	Poca dimestichezza nell'uso del registro linguistico e della tipologia testuale, titolo non coerente con il contenuto	2	
	Mancanza di conoscenza dei diversi registri linguistici, titolo non aderente ai contenuti	1	
<b>RIELABORAZIONE PERSONALE E CAPACITÀ CRITICHE</b>	Rielaborazione dell'argomento con riferimenti critici a conoscenze di studio e/o personali	4	
	Significativi riferimenti critici a conoscenze di studio e/o personali	3	
	Scarsi riferimenti a conoscenze di studio e/o personali	2	
	Incongruenza nei riferimenti	1	

Totale: ..... / 15

**La Commissione**


**Il Presidente**

\_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA****Tipologia C – Argomento storico**

Candidato /a .....		Classe .....	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
<b>CORRETTEZZA ortografica lessicale sintattica</b>	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	1	
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Ottima conoscenza dei contenuti e utilizzo appropriato delle fonti	4	
	Conoscenza dei contenuti e utilizzo delle fonti	3	
	Conoscenza superficiale dei contenuti	2	
	Conoscenza insufficiente della tematica storica	1	
<b>STRUTTURA DEL DISCORSO, PERTINENZA E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI</b>	Uso appropriato del registro linguistico, pertinenza e coerenza delle argomentazioni	4	
	Uso non sempre appropriato del registro linguistico, argomentazioni non sempre coerenti e pertinenti	3	
	Poca dimestichezza nell'uso del registro linguistico, argomentazioni poco coerenti e poco pertinenti	2	
	Scarsa coerenza e pertinenza delle argomentazioni	1	
<b>RIELABORAZIONE PERSONALE E APPORTO CRITICO</b>	Ottimi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni critiche e personali	4	
	Significativi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni personali	3	
	Collegamenti logici tra le idee e valutazioni personali appena accennate	2	
	Commenti e valutazioni personali impropri	1	

Totale: ..... / 15
--------------------

La Commissione


Il Presidente

LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS"

ATRIPALDA (AV)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

*Tipologia D – Tema di ordine generale*

Candidato /a .....		Classe .....	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
<b>COMPETENZE ESPRESSIVE: PROPRIETÀ E CORRETTEZZA DI LINGUAGGIO</b>	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2	
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	1	
<b>CONOSCENZA DELLA TEMATICA E ABILITÀ ARGOMENTATIVE</b>	Argomentazione esauriente e organica	4	
	Argomentazione sufficientemente organica	3	
	Argomentazione coerente e lineare	2	
	Argomentazione non sempre organica	1	
<b>STRUTTURA DEL DISCORSO: PERTINENZA E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI</b>	Uso appropriato del registro linguistico, pertinenza e coerenza delle argomentazioni	4	
	Uso non sempre appropriato del registro linguistico, argomentazioni non sempre coerenti e pertinenti	3	
	Poca dimestichezza nell'uso del registro linguistico, argomentazioni poco coerenti e poco pertinenti	2	
	Scarsa coerenza e pertinenza delle argomentazioni	1	
<b>RIELABORAZIONE PERSONALE: APPORTO CRITICO</b>	Ottimi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni critiche e personali	4	
	Significativi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni personali	3	
	Collegamenti logici tra le idee e valutazioni personali appena accennate	2	
	Commenti e valutazioni personali impropri	1	

Totale: ..... /15

**La Commissione**


**Il Presidente**

***SCHEDA DI VALUTAZIONE***  
***PER LA II PROVA***

## VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA di MATEMATICA

Classe quinta

ALUNNO:		classe V sez.	DATA:	
CRITERI PER LA VALUTAZIONE		DESCRITTORI	P.TI	VALUTAZIONE
Conoscenze e abilità specifiche	<i>Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.</i>	Approfondite, ampliate e sistematizzate	4,5	
		Pertinenti e corrette	4	
		Adeguate	3,5	
		Essenziali	2,5	
		Superficiali e incerte	2	
		Scarse e confuse	1,5	
		Inadeguate	0,5	
Sviluppo logico e originalità della risoluzione	<i>Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali.</i>	Originale e valida	3,5	
		Coerente e lineare	3	
		Essenziale ma con qualche imprecisione	2,5	
		Incompleta e incomprensibile	1	
		Confusa e incongruente	0,5	
Correttezza e chiarezza degli svolgimenti	<i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.</i>	Appropriata, precisa, ordinata	3,5	
		Coerente e precisa	3	
		Sufficientemente coerente ma imprecisa	2,5	
		Imprecisa e/o incoerente	2	
		Approssimata e sconnessa	1,5	
		Sbagliata e incoerente	0,5	
Completezza della risoluzione	<i>Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere.</i>	Completo e particolareggiato	3,5	
		Completo	3	
		Quasi completo	2,5	
		Svolto per metà	2	
		Ridotto e confuso	1,5	
		Svolto in modo inconcludente	0,5	
<b>VOTO CONSEGUITO</b> (arrotondato per eccesso al numero intero successivo)			<b>___ / 15</b>	

LA COMMISSIONE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

***SCHEMA DI VALUTAZIONE  
PER LA III PROVA***



***SCHEMA DI VALUTAZIONE  
PER IL COLLOQUIO***

**LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS" - ATRIPALDA (AV)**  
 e sez. associate di Altavilla Irpina e Solofra

ESAMI DI STATO 2017/2018 – \_\_\_\_\_ COMMISSIONE - Classe 5ª sez. \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO**

NOME E COGNOME DEL CANDIDATO: \_\_\_\_\_ DATA: \_\_\_\_/07/2018

Indicatori	Descrittori	Punti
<i>Conoscenza dei contenuti</i>	Eccellente	8
	Ottima	7
	Buona	6
	<b>Sufficiente</b>	<b>5</b>
	Superficiale	4
	Mediocre	3
	Insufficiente	2
<i>Capacità di analisi e di sintesi, rigore logico nell'interpretazione dei dati, nell'applicazione di regole e principi e nel procedimento risolutivo di una situazione problematica</i>	Scarsa	1
	Eccellente	7
	Buona	6
	<b>Sufficiente</b>	<b>5</b>
	Superficiale	4
	Mediocre	3
	Insufficiente	2
<i>Capacità di esposizione e di argomentazione (correttezza, organicità, fluidità e coerenza espressivo-concettuale), precisione nell'uso del lessico e della terminologia specifica delle discipline</i>	Scarsa	1
	Eccellente	7
	Buona	6
	<b>Sufficiente</b>	<b>5</b>
	Superficiale	4
	Mediocre	3
	Insufficiente	2
<i>Capacità di rielaborare ed interpretare in modo originale e critico gli argomenti, capacità di operare raccordi pluri ed interdisciplinari</i>	Scarsa	1
	Eccellente	8
	Ottima	7
	Buona	6
	<b>Sufficiente</b>	<b>5</b>
	Superficiale	4
	Mediocre	3
Insufficiente	2	
Scarsa	1	

VOTO: \_\_\_\_\_ / 30 (Unanimità  - Maggioranza )

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

Prof. \_\_\_\_\_  
 Prof. \_\_\_\_\_  
 Prof. \_\_\_\_\_  
 Prof. \_\_\_\_\_  
 Prof. \_\_\_\_\_  
 Prof. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_